ISTITUTO COMPRENSIVO OFFIDA (A.P.)

di Scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria"G.Ciabattoni" 1° grado-Offida
Infanzia e Primaria - Castorano

via G.Ciabattoni, 12 - 63073 Offida (A.P.) - tel. 0736/88.93.73

sito web: www.iscoffida.jimdo.it
e-mail: apic81500d@istruzione.it

PTOF

2016-2019

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Giuseppe Ciabattoni" di Offida è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo allegato al verbale del Collegio dei Docenti del 26 novembre 2015;

- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14/01/2016;

- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14/01/2016 ;

- il piano, dopo l'approvazione, sarà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

- il piano è pubblicato nel portale della scuola.

POLITICA DELLA QUALITA'

L'obiettivo generale permane quello di finalizzare gli sforzi di tutto il personale a una attenta gestione delle problematiche legate alla Qualità nell'intento di conseguire:

- il pieno soddisfacimento delle esigenze degli utenti nel rispetto dei fini istituzionali e delle norme vigenti
- il miglioramento continuo del sistema.
- un esauriente e costante monitoraggio dei processi e dei risultati conseguiti

Per la realizzazione della presente politica, saranno perseguiti i seguenti obiettivi

OB 1. Gestione del Sistema Qualità e maggior coinvolgimento delle parti interessate:

- coinvolgimento, convinto e condiviso, del personale;
- ulteriore miglioramento della gestione del sistema interno e della comunicazione fra le parti.

OB 2. Promozione del successo formativo:

- incremento delle attività di integrazione, recupero e orientamento;
- miglioramento continuo dei processi formativi;
- piena realizzazione degli standard di efficacia/efficienza definiti dall'Istituto;
- potenziamento delle eccellenze.

OB 3. Incremento della partecipazione e del coinvolgimento degli utenti:

- progetti con finanziamenti interni;
- progetti promossi da enti esterni;
- attività extracurricolari e di supporto all'offerta formativa;

L'Istituzione Scolastica si pone come fondamentale riferimento culturale per il nostro territorio, proponendo le seguenti finalità (in conformità al D.P.R. 275/99) anche per quanto concerne la flessibilità:

- *Trasformare le potenzialità di ciascuno alunno in competenze.*

- *Essere attenti alle diverse esigenze formative degli alunni, nonché alle attese espresse dalle famiglie, dalle comunità locali, dai contesti sociali ed economici del territorio.*

- *Guidare gli alunni a decodificare la realtà che li circonda in modo critico e consapevole, per operare scelte responsabili.*

- *Ampliare l'offerta formativa attraverso laboratori mirati alla formazione integrale della persona.*

- *Conoscere e valorizzare il proprio territorio al fine di promuovere il radicamento in esso.*

- *Sviluppare una capacità imprenditoriale legata allo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso la sua capillare diversificata conoscenza, con graduale valorizzazione e promozione.*

- *Garantire a tutti un adeguato successo formativo nella costruzione di un percorso personalizzato.*

Riferimenti normativi

- Nuove Indicazioni per il curricolo
- Legge Delega al Governo n.53 del 28 marzo 2003;
- Decreto legislativo 59/2004 del febbraio 2004;
- C.M. 28 sulla certificazione delle competenze;
- Legge 169/2008 e Legge 133/2008;
- Regolamento Riorganizzazione Rete Scolastica;
- Regolamento sull'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo;
- Regolamento sulla valutazione degli alunni;
- Indicazioni nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella Scuola Primaria;
- Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuola dell'Infanzia;
- Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nella Scuola secondaria di primo grado; Nuove Indicazioni Nazionali 2012;
- Relazione di sintesi sulla sperimentazione (a cura dell'Osservatorio Nazionale);
- C.M. 84 del 10/11/2005;
- Nota di indirizzo a.s. 2006-2007;
- Sequenza contrattuale ex art. 43;
- Circolare ministeriale prot. n. 5596 sul portfolio delle competenze;
- Direttiva n. 67 INVALSI;
- DPR 89/09 e DPR 81/09.
- Legge 135/2008; Legge 165/2011; Legge 35/2012 art.51 CCNL Scuola

  Ulteriori riferimenti fondamentali sono, oltre alla Carta dei Servizi adottata dall'Istituto (adozione avvenuta il 29/12/2000 che contiene il Regolamento di Istituto) e gli indirizzi deliberati dal Consiglio di Istituto (nella sedute dell'11/04/2002 e 26/09/03 e 15/9/2004), i documenti programmatici vigenti per ogni grado e ordine di scuola.
- Legge 107/2015

Analisi del territorio

CONTESTO AMBIENTALE E SOCIO-CULTURALE

OFFIDA

I Borghi più Belli d'Italia
Il fascino dell'Italia nascosta

L'ambiente è di media collina, l'attività prevalente è quella agricolo-artigianale che nell'ultimo periodo si è evoluta con nuove tipologie imprenditoriali (agriturismo, bad and breakfast).

Il territorio comunale conta circa 5300 abitanti.

Tra le caratteristiche peculiari che hanno favorito il riconoscimento della città tra "i Borghi più belli d'Italia":

- un centro storico ricco di monumenti (S. Maria della Rocca con la sua cripta risalente al IX Sec., Palazzo Comunale sec. XI-XII ecc.) piazze, vicoli, fontane ecc. dall'alto valore artistico;

- la qualità della vita e il rispetto dell'ambiente;
- la ricchezza di proposte culturali, ricreative e sportive.

Tutto ciò ha favorito l'integrazione delle numerose persone provenienti da altri paesi in particolare dalla Cina.

La viticoltura e la vinificazione sono tipiche del territorio: la Vinea, con sede, nello stupendo complesso di S. Francesco, è un'associazione di produttori a livello nazionale (ne fanno parte numerose cantine private e una cooperativa sociale).

Gli stabilimenti industriali sono dislocati soprattutto lungo il corso del torrente Tesino e l'attività produttiva si occupa prevalentemente di conservazione degli alimenti, confezioni tessili, calzature, borse, metallurgia leggera, materiale elettrico.

L'artigianato del merletto a tombolo connota la città di Offida ed oggi viene promosso in modo corretto e deciso anche attraverso il concorso del "Fusello d'oro".

È stata costruita una centrale fotovoltaica, in linea con le più recenti e innovative norme per il rispetto dell'ambiente.

Sul territorio operano tre istituti bancari.

L'ospedale si è trasformato in poliambulatorio e ricovero a lunga degenza.

È presente la casa di riposo per anziani "Forlini" e un Centro diurno che è presidio socio-assistenziale, a carattere semiresidenziale, inserito nella rete dei servizi del

Comune e dei comuni limitrofi. Quest'ultimo, di recente istituzione, offre una presenza qualificata durante l'assunzione dei pasti e delle eventuali terapie farmacologiche, nonché durante vari momenti della giornata, al fine di favorire l'autonomia degli anziani nelle attività quotidiane, nella cura dell'igiene personale. Vengono inoltre garantite attività di animazione per stimolare le capacità creative e favorire le abilità sociali e il benessere psicologico mediante attività di tipo ludico-ricreativo: ascolto della musica, canto, proiezione di film in video cassetta, organizzazione di feste, gite.
Gli impianti sportivi comprendono: un palazzetto dello sport, un campo di calcio, due di tennis e due palestre private, dove i cittadini possono praticare basket, volley, calcio, karate, tennis, calcetto, ginnastica artistica, danza e ballo; è anche attivo il "Club sommozzatori" e la Società ciclistica Amatori che ha avuto un ruolo determinante nell'organizzazione dei campionati mondiali giovanili nel 2010 e campionati europei juniores nel 2011.
Il museo comunale, gestito dalla Cooperativa OIKOS, con sede nel palazzo De Castellotti, comprende la sezione del "pizzo a tombolo", quella della civiltà picena e della civiltà contadina. Esso è inserito nella rete museale "museipiceni.it", che comprende anche i comuni di Ripatransone, Montefiore dell'Aso e Monterubbiano. L'obiettivo di tale sistema è quello di migliorare la potenzialità dei musei e del patrimonio storico-culturale, valorizzandolo e promuovendolo in modo da rispondere adeguatamente alle varie domande dei diversi utenti: turisti, scolaresche, ricercatori, singoli interessati.
Attigua al polo museale, c'è una ben fornita biblioteca comunale con una sezione particolarmente curata relativa alla narrativa novellistica del '900.
Il Gal Piceno, con sede presso il Centro di Animazione Valtesino, valorizza le potenzialità del territorio, facilita l'adeguamento del tessuto socio-economico locale ai cambiamenti in atto ed avvia un nuovo metodo di lavoro basato sul concorso di risorse e sulla cooperazione tra i vari attori dello sviluppo locale.
Positiva è la partecipazione alle attività sociali con particolare riguardo a quelle del volontariato con la Casa del Volontariato "Mattia Peroni": Avis, Aido, Croce Verde, Caritas, Unitalsi e Gruppo comunale di Protezione Civile. Il "Samaritano" opera presso l'istituto Bergalucci dove sono ospitate persone in grave difficoltà psichica, fisica e sensoriale.
È stata realizzata una struttura che ospita la ricicleria da parte del comune di Offida.
Attività culturali: tre compagnie teatrali (di cui una, la "Giannino Stoppani", scolastica), una banda musicale, una scuola di danza, una scuola di musica e il centro studi "G. Allevi".
Tradizioni culinarie: funghetto, chichì ripieno, pollo ncip 'nciap, coniglio in salsa e taccù.
Tradizioni popolari: carnevale (Bov fint e Vlurd), festa della Croce Santa, Beato Bernardo e varie sagre.

CONTESTO AMBIENTALE E SOCIO-CULTURALE

CASTORANO

Il paese appartiene alla provincia di Ascoli Piceno e dista dal capoluogo circa 18 km. Sorge sulle colline che circondano la vallata del Tronto e comprende, oltre al capoluogo (altitudine 280 m s.l.m.), diverse frazioni (Pescolla, Rocchetta, San Silvestro) per una superficie complessiva di circa 14 km quadrati e una popolazione di circa 2350 abitanti.

Gemellaggi

- Noisy-sur-École

Servizi e Associazioni:

- Teatro
- Biblioteca comunale
- Ufficio "Informazioni"
- Proloco
- Associazione combattenti
- Associazioni di volontariato, tra cui l'AVIS
- Impianti sportivi: bocciodromo, campo di calcio, piscina
- Bocastrum,
- Castorano Calcio
- Motoclub Castrum

Musei e monumenti

- Museo Arti e Mestieri
- La Torre Civica (eretta nel 1471, con funzioni di avvistamento in difesa dagli attacchi di Ascolani e Fermani, a tipica forma pentagonale, restaurata di recente) e l'Orologio (risalente al 1884 e considerato un vero gioiello d'arte)
- Chiesa di Santa Maria della Visitazione (risalente forse al 1000, con restauri nel secolo sedicesimo)

Manifestazioni:

- Santo patrono: Visitazione della Beata Vergine Maria (31 maggio)
- Sagra gastronomica tipica con prodotti locali (prima settimana d'agosto)
- V'Vtella (14 agosto)
- San Martino
- Babbo Natale in Piazza (periodo natalizio)
- Scuccetta in piazza (a Pasqua)

Inoltre una delegazione in costume storico di Castorano sfila, ogni anno, al

seguito del corteo della Quintana di Ascoli Piceno e alla "Perdonanza" de L'Aquila.

LE FRAZIONI

Frazione Pescolla

La Frazione Pescolla, che nei codici antichi è anche chiamata Pescoglia o addirittura Pex olla (si pensa che il nome stesse originariamente ad indicare dei laghetti di allevamento, simili a vasche per rifornire le mense dei ricchi locali) oggi è poco abitata, ma nei tempi che furono, quando l'agricoltura era l'unica attività produttiva, era popolosa.

C'è una bella chiesa dedicata a S. Giovanni Battista che fu costruita nel 1532 da alcuni maestri muratori lombardi. Adiacente alla chiesa e alla casa parrocchiale c'è un campanile cinquecentesco dove si notano i numeri di una "meridiana".

Frazione Rocchetta

Situata su una delle colline del paese di Castorano, la frazione di Rocchetta è la zona di confine tra Spinetoli, Offida e Castorano.

Tra le opere che si possono trovare spicca la bellissima chiesa della Madonna della Rocchetta.

Frazione San Silvestro

A 5 chilometri dal centro storico, lungo la strada statale Salaria, si sviluppa la frazione di San Silvestro. L'ultima a nascere in ordine di tempo, sviluppatasi intorno agli anni '60/'70 la frazione è anche la più numerosa in termini di abitanti nel comune di Castorano. Proprio per il suo recente sviluppo non ci sono peculiarità dal punto di vista storico ma sta vedendo nascere importanti servizi grazie anche a nuovi insediamenti che sono sorti negli ultimi anni. È presente infatti una piscina coperta con annessa palestra e altri servizi sportivi, punto di riferimento per gli appassionati del nuoto e del fitness della Vallata del Tronto. Oltre a questo è stato da poco completato un campo da calcetto di proprietà dell'amministrazione comunale. È presente nella piazza della frazione una delegazione comunale che funge da centro di aggregazione per gli anziani e centro per incontri delle varie associazioni del territorio. È nato un comitato per la prossima costruzione di una chiesa e che renderà ancora più fattivi il completamento e la crescita della zona. Vi sono inoltre un centro estetico, un pub-ristorante, due snack-bar. Vicino alla frazione è situata inoltre la zona artigianale per lo più composta da aziende manifatturiere e di servizi e rappresenta l'unico punto di sviluppo degli insediamenti produttivi nel Comune. Dal 2009 è anche presente la Casa Famiglia NAIN, che accoglie minori temporaneamente o permanentemente privi di sostegno familiare e offre supporto alla genitorialità e alle famiglie in difficoltà

LOCALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

PRESIDENZA E UFFICI DI SEGRETERIA:

Ubicati in Via Giuseppe Ciabattoni n. 12
La Scuola Secondaria di 1° Grado e la Scuola Primaria (tempo normale) sono ospitate nello stesso edificio, ex convento agostiniano, di recente ristrutturazione.

SEDI STACCATE:

L'edificio della Scuola dell'Infanzia Statale sito in P.zza Baroncelli, è costituito da 2 aule al piano terra, 2 aule al primo piano e un refettorio al piano seminterrato.

Le classi del Tempo Pieno (cinque) e la Sezione Primavera si trovano in un edificio, circondato da un prato con piante , in viale della Repubblica, 38 e si sviluppa su più livelli e, oltre alle aule, è corredato di un'aula di informatica, un'aula-immagine, una palestra, cucina e mensa.

Le classi della Scuola Primaria sono ubicate in piazza Leopardi, 2 Castorano.

L'edificio della Scuola dell'Infanzia Statale sito in via P. C. Orazi, è costituito da 2 aule al piano terra, e un refettorio.

COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo, è composto dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di 1° grado, situate nel Comune di Offida (AP), dalla scuola dell'infanzia e Primaria del Comune di Castorano.
La Direzione ha sede in Via Giuseppe Ciabattoni, 12 Tel. 0736/889373
fax 0736/889347;
Sito internet: http://www.iscoffida.jimdo.it.
L'indirizzo di posta elettronica è: apic81500d@istruzione.it;
Capo d'Istituto è il Dirigente Scolastico Dott. Daniele Marini;
Insegnante vicario: Giannino Damiani;
Codice Istituto: A P I C 8 1 5 0 0 D Via Ciabattoni n.12/14 .

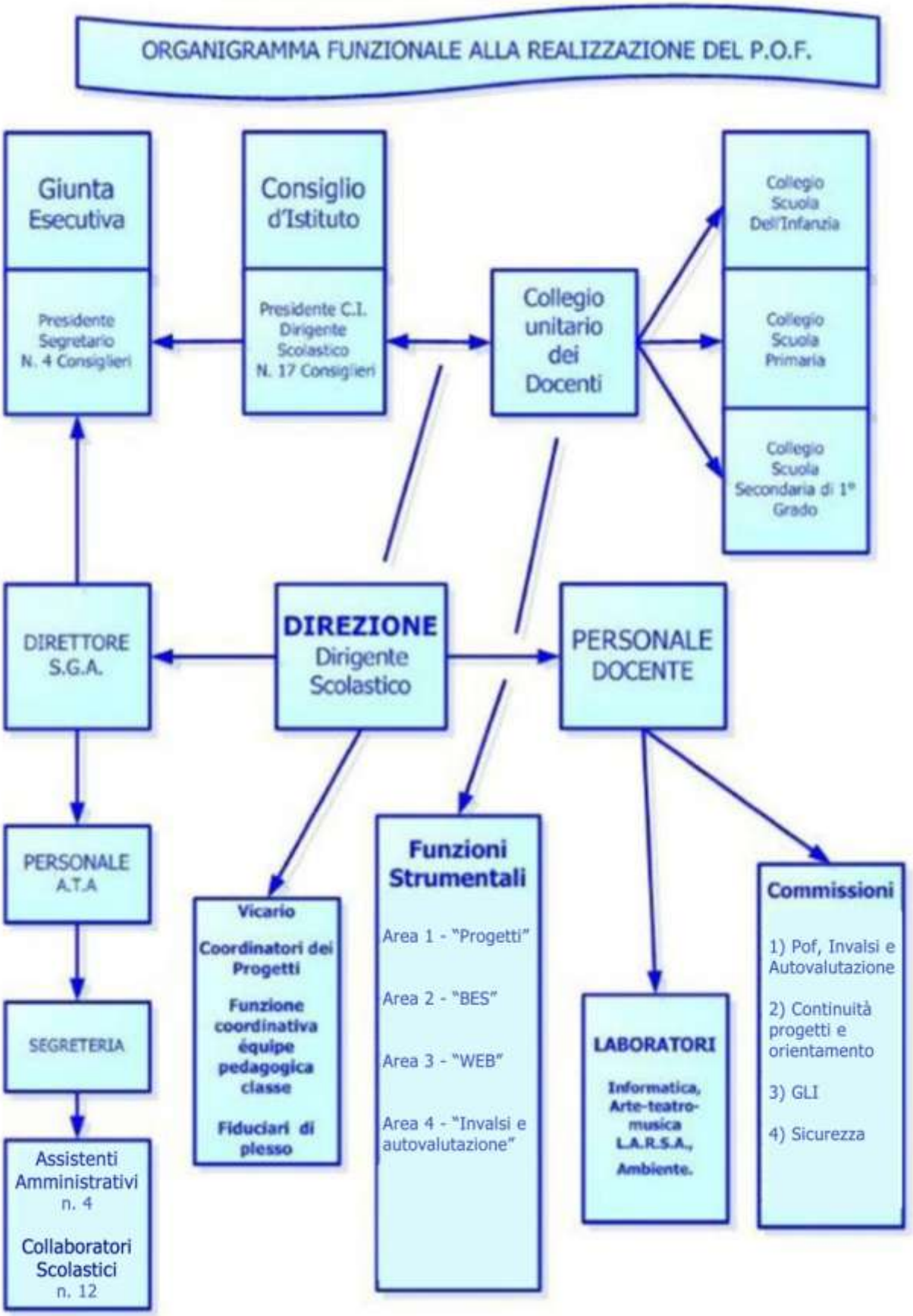
SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA	N°	6
CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA	N°	15
CLASSI DI SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	N°	6

ALUNNI DI SCUOLA DELL'INFANZIA	N°	143
ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA	N°	271
ALUNNI DI SCUOLA SEC. DI I° GRADO	N°	144
TOTALE ALUNNI	***N°***	***558***

INSEGNANTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA	N°	12
INSEGNANTI DI SCUOLA PRIMARIA	N°	25
INSEGNANTI DI INGLESE SC. PRIMARIA	N°	2
INSEGNANTI DI SCUOLA SEC. DI I° GRADO	N°	13
INSEGNANTI DI SOSTEGNO dell'ISC	N°	8
INSEGNANTI DI RELIGIONE dell'ISC	N°	4
TOTALE INSEGNANTI	***N°***	***62***

Scuola dell'Infanzia Offida P.zza Baroncelli tel. 0736887165 4 sezioni A, B, C, D miste ORARIO DI FUNZIONAMENTO tutte le sezioni inizio lezioni ore 8.00 termine lezioni antimeridiane ore 13.15 termine lezioni pomeridiane ore 16.00	Scuola dell'Infanzia Castorano Via P.C. Orazi Tel. 073687279 2 sezioni A, B, miste ORARIO DI FUNZIONAMENTO tutte le sezioni inizio lezioni ore 8.00 termine lezioni antimeridiane ore 13.15 termine lezioni pomeridiane ore 16.00
Scuola Primaria Tempo Pieno Offida Viale della Repubblica, 38 tel. 0736880937 1^ – 2^ – 3^ – 4^ – 5^ tempo pieno ORARIO DI FUNZIONAMENTO dal Lunedì al Venerdì inizio lezioni ore 8.20 termine lezioni ore 16.20	Scuola Primaria Offida Via Ciabattoni, 12 tel. 0736889373 1^ – 2^ – 3^ – 4^ – 5^ ORARIO DI FUNZIONAMENTO dal Lunedì al Sabato inizio lezioni ore 8.10 termine lezioni ore 13.10
Scuola Primaria Castorano piazza Leopardi, 2 Tel 073687281 1^ – 2^ – 3^ – 4^ – 5^ ORARIO DI FUNZIONAMENTO Dal Lunedì al Sabato inizio lezioni ore 8.10 termine lezioni ore 12.40.	Scuola Secondaria di 1° Grado Via Ciabattoni, 12 tel. 0736889373 classi 1^A – 1^B – 2^A – 2^B 3^A – 3^B ORARIO DI FUNZIONAMENTO Dal lunedì al sabato inizio lezioni ore 8.10 termine lezioni ore 13.10

Scelte amministrative e gestionali



STAFF

Dirigente Scolastico	Prof. Daniele Marini
1° Collaboratore Vicario	Damiani Giannino
Fiduciari delle sezioni e dei plessi :	
Scuola Secondaria 1° Grado	Castellucci Mario
Scuola Primaria via Ciabattoni	Cozzolino Nella
Scuola Primaria viale della Repubblica	Damiani Giannino
Scuola Primaria Castorano	Laurenzi Bruna Viviana
Scuola Infanzia Offida	Marchei Vittoria
Scuola Infanzia Castorano	Catalini Desire'

Le Funzioni Strumentali:	
Area 1	Cameli Maria Rita
Area 2	Ippoliti Fulvia
Area 3	Basso Giovanni
Area 4	Poli Angela – Pignotti Nadia

AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA

- **Direttore dei Servizi Generali Amministrativi : Sciannamea Cosimo Damiano**
- **Assistenti Amministrativi**

Ufficio personale e ragioneria : Carli Carla, Sciullo Ottaviana, Baglioni Silvia.

- **Collaboratori Scolastici** (n° 11)

Sede Centrale – via G. Ciabattoni: Benfaremo Giuseppe, Gagliardi Nazzareno, Traini Caterina, Di Fortunato Mariano.
Scuola Primaria -viale della Repubblica: Siliquini Gabriele, Angeli Mirella
Sede Infanzia : Sciamanna Ernestina, Tanzi Lorenza, Spurio Cinzia
Scuola Primaria Castorano: Gabrielli Silvio
Scuola Infanzia Castorano: Amatucci Gisella, Antonacci Pina

IL SERVIZIO SEGRETERIA E DI DIREZIONE

MATTINO
APERTURA: ore 07.30 - CHIUSURA: ore 14.00
RICEVIMENTO AL PUBBLICO: dalle 8.00 alle 09.30 e dalle 12.00 alle 13.00

POMERIGGIO
MARTEDI': APERTURA: ore 15.30 - CHIUSURA: ore 17.30
RICEVIMENTO AL PUBBLICO: dalle 15.30 alle 17.30

RAPPORTI E PROPOSTE DEL TERRRITORIO

Gli incontri ciclici con i rappresentanti del territorio si organizzano, pur con le comprensibili differenze derivate dal fatto che sono due i comuni di riferimento, secondo le seguenti direttrici:

- fornitura di servizi e manutenzione ordinaria degli edifici scolastici;
- progettazione comune su temi che riguardano l'educazione alla salute, la prevenzione del bullismo, l'educazione ambientale, l'educazione alla cittadinanza e alla legalità;
- gli Enti Locali fungono anche da interlocutori nel contatto e nella realizzazione di iniziative svolte con il mondo dell'associazionismo e della solidarietà;
- vi è stato inoltre un incontro con l'ASUR per definire il Piano della Regione Marche gli interventi in sinergia con gli Ambiti territoriali e le ASUR riguardanti le scuole;
- con la collaborazione delle Amministrazioni comunali si è partecipato al progetto ministeriale "La mia scuola accogliente" per ristrutturare e migliorare spazi scolastici in disuso.

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

Il D.P.R. n. 297/94;
il D.P.R. n. 275/99;
il D.P.R. 15 Maggio 2010, n. 88, recante il Riordino dei licei, degli Istituti tecnici e professionali
gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Scuola;
l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 commi 1.2.3;
la Legge n. 107/2015

TENUTO CONTO

- Degli interventi educativo- didattici delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- Delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;

PREMESSO

- Che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015;
- Che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- Che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
  - Elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, N. 275 e della legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
  - Adozione delle iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U).
  - Adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n. 107/2010 ,

Direttiva MIUR del 27.12.2012 e sui B.E.S, Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;

- Identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art.37 del CCNL 31.08.1999), con la definizioni dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle cadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;

EMANA

Il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sè completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiararti nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma nel contempo la caratterizzano e la distinguono.
Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016/2017.
In attesa dell'elaborazione compiuta dal piano triennale si conferma l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del POF 2014/2015 e che dovranno costituire la base del nuovo PTOF:

Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della de materializzazione

- Migliorare la comunicazione tra tutti gli attori;
- Procedere alle azioni di de materializzazione attraverso interventi sul sito e con la sperimentazione sul registro elettronico;
- Intensificare e snellire i rapporti scuola famiglia;
- Semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurriculari;
- Stabilire processi di accesso alle iniziative sempre più trasparenti e oggettivi;
- Monitoraggio e analisi dei dati relativo ad ogni iniziativa.

Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni

Tali iniziative si prefiggono di:

- Intensificare il rapporto con le famiglie;
- Intentare attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente;

- Attuare interventi di recupero e corsi di recupero o sportelli pomeridiani;
- Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico;
- Intervenire in modo sistematico con l'attuazione del Progetto Dispersione Scolastica, per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento;
- Realizzazione degli interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili;
- Realizzazione degli interventi per alunni BES.

Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si eseguano le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- L'Offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiara nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costituire l'immagine della scuola.

E'necessario

- Rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- Strutturare i processi di insegnamento – apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto – dovere all'istruzione. Da ciò che deriva la necessita di:

1. **Miglioramento della Comunicazione di Istituto**
2. **Piano per la diffusione del digitale**
3. **Coordinamento delle attività dei laboratori e dello sviluppo della didattica laboratoriale**
4. **Tutoring sulle difficoltà di apprendimento nelle competenze di base (Italiano,Lingua straniera, Matematica)**
5. **Ricostruzione della consapevolezza di sé con i percorsi storico culturali**

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle 9 linee di intervento (comma 2)
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano a correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.
Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, ma che si riallaccia alla precedente normativa, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che si potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il Dirigente Scolastico
DANIELE MARINI

Priorità, traguardi ed obiettivi (Dal PDM)

Le priorità che l'istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. intensificare il lavoro per classi parallele;
2. le competenze chiave necessitano di indicatore di misurazione per riprogrammare e migliorare il proprio servizio

- una formazione più approfondita sulle strategie specifiche da adottare per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza adeguate

I traguardi che l'istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. prove per classi parallele per i vari ordini di scuola almeno in concomitanza delle chiusure quadrimestrali, per tutte le discipline.
2. Creazione di un progetto d'istituto condiviso tra la primaria e la secondaria di primo grado, in un percorso sulla legalità.

- Compatibilmente con le risorse a disposizione si attiveranno corsi di formazione con esperti del settore.

E le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:
rendere maggiormente condivise le varie fasi di strutturazione dei percorsi di apprendimento in funzione di una valutazione condivisa e oggettiva, per valorizzare tutte le competenze e le potenzialità degli alunni, evitando discriminazione, favorendo così per quanto possibile, procedure attendibili e valide; migliorare il concetto di legalità e la consapevolezza delle varie componenti: alunni, famiglie e docenti.
Gli obiettivi di processo che l'istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. intensificare i progetti nelle classi ponte. Potenziare l'azione di monitoraggio dei risultati relativi alle azioni di orientamento;
2. maggiore sistematicità e organicità nella condivisione nella comunità scolastica, una maggiore strutturazione e monitoraggio delle azioni didattiche.
3. Compatibilmente con le scelte ministeriali e con la dotazione organica, ci si prefigge di valorizzare al meglio le competenze specifiche dei docenti.
4. Entro il 2018/2019 bisogna migliorare: gestione finanziaria, servizi amministrativi, gestione delle risorse strutturali e umane.

E le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:
favorire la collegialità delle scelte e la continuità all'interno dell'istituto attraverso attività trasversali e interdisciplinari e favorire una maggiore condivisione delle pratiche valutative.

- Rivedere e integrare il curricolo verticale predisponendo prove di verifica iniziale, di metà anno e finali, comuni per tutte le scuole utilizzando griglie di valutazione condivise e attivando in modo sempre più sistematico e costruttivo gli incontri di programmazione disciplinari . Confrontare i risultati delle prove condivise di Istituto con quelle INVALSI ed operare dei rinforzi organizzati laddove entrambe le prove per gli stessi obiettivi risultino carenti.

- Aumentare di 2 punti percentuali i risultati positivi

- Programmare la formazione degli insegnanti con la finalità di sviluppare competenze operative e metodologiche atte alla formazione di quelle competenze di sistema individuate dalle indicazioni Nazionali

- Inserire nella programmazione curricolare percorsi rivolti ad alunni con eccellenti disponibilità di apprendimento

- Elaborazione di un piano di formazione atto a garantire l'omogeneità di obiettivi tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica

- Creare una quadro di sintesi di competenze trasversali e disciplinari che rispondano agli obiettivi generali che il sistema nazionale di valutazione ha promosso.

- Introdurre innovazioni metodologiche e didattiche atte a implementare gli assi portanti trasversali delle diverse discipline; scegliere quindi percorsi che vadano a formare competenze logico-cognitive e depurino i percorsi dal mero nozionismo.

D A T I P R O V E I N V A L S I

I.C. OFFIDA SCUOLA PRIMARIA: CLASSI SECONDE

Restituzioni Dati 2015

Area restituzione dati dell'Istituzione scolastica: APIC81500D
Profilo di accesso: Dirigente scolastico - MRNDNL57D22L103L

Presentazione | Rilevazioni Nazionali 2015 | Prova Nazionale 2015 | Note | Tutorial multimediale per la lettura dei dati | Contatti

Scuola Primaria - Classi seconde

Punteggi Generali

Tavola 1A - Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating* [1a]	Esiti degli studenti al netto del *cheating* nella stessa scala del rapporto nazionale [1b]	Punteggio MARCHE (60,1) [5]	Punteggio Centro (58,0) [5]	Punteggio Italia (56,4) [5]	Punteggio percentuale osservato [6]	*cheating* in percentuale
411020370201	72,7	228,7	↑	↑	↑	75,4	3,5
411020370202	63,2	215,2	↑	↑	↑	63,7	0,7
411020370203	59,6	209,3	↔	↑	↑	59,6	0,0
APIC81500D	65,2	217,8	↑	↑	↑	66,3	1,4 [7]

Scarica la tavola in formato excel

Tavola 1B - Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating* [1a]	Esiti degli studenti al netto del *cheating* nella stessa scala del rapporto nazionale [1b]	Punteggio MARCHE (58,2) [5]	Punteggio Centro (55,0) [5]	Punteggio Italia (54,2) [5]	Punteggio percentuale osservato [6]	*cheating* in percentuale
411020370201	54,2	200,6	↓	↔	↔	54,2	0,0
411020370202	56,9	206,4	↔	↑	↑	56,9	0,0
411020370203	62,6	222,3	↑	↑	↑	63,3	1,1
APIC81500D	57,5	208,7	↔	↑	↑	57,7	0,3 [7]

Scarica la tavola in formato excel

Tavola 1C - Prova preliminare di lettura

Istituzione scolastica nel suo complesso					
	Media del punteggio percentuale	Percentuale di bisillabe corrette	Percentuale di trisillabe corrette	Percentuale di quadrisillabe corrette	Percentuale di polisillabe corrette
411020370201	97,2	100,0	99,4	94,2	73,3
411020370202	76,3	89,1	78,0	66,9	50,0
411020370203	92,0	93,9	93,5	88,4	82,1
APIC81500D	87,9	94,1	89,7	82,3	67,4
MARCHE	84,7	97,8	91,4	63,2	47,9
Centro	83,1	97,5	90,1	59,8	45,8
Italia	82,4	97,2	89,5	58,8	43,9

Scarica la tavola in formato excel

I.C. OFFIDA SCUOLA PRIMARIA: CLASSI QUINTE

Scuola Primary - Classi quinte

Punteggi Generali

Tavola 1A - Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso									
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating*[1a]	Esiti degli studenti al netto del *cheating* nella stessa scala del rapporto nazionale [1b]	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con *background* familiare simile [2]	*Background* familiare mediano degli studenti [3 4]	Punteggio MARCHE (60,1) [5]	Punteggio Centro (57,4) [5]	Punteggio Italia (56,6) [5]	Punteggio percentuale osservato [6]	*cheating* in percentuale
411020370501	69,9	228,0	+9,8	alto	↑	↑	↑	72,0	2,8
411020370502	60,0	206,5	+1,7	medio-alto	↔	↑	↑	60,0	0,0
411020370503	65,1	216,9	+4,7	medio-alto	↑	↑	↑	65,9	1,1
APIC81500D	65,4	218,0	+5,9	medio-alto	↑	↑	↑	66,5	1,4 [7]

Scarica la tavola in formato excel

Tavola 1B - Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso									
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating*[1a]	Esiti degli studenti al netto del *cheating* nella stessa scala del rapporto nazionale [1b]	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con *background* familiare simile [2]	*Background* familiare mediano degli studenti [3 4]	Punteggio MARCHE (58,5) [5]	Punteggio Centro (54,7) [5]	Punteggio Italia (54,6) [5]	Punteggio percentuale osservato [6]	*cheating* in percentuale
411020370501	66,1	216,4	+7,6	alto	↑	↑	↑	68,6	3,6
411020370502	67,1	220,0	+10,0	medio-alto	↑	↑	↑	69,4	3,4
411020370503	60,5	212,6	+1,8	medio-alto	↑	↑	↑	60,7	0,4
APIC81500D	64,5	216,3	+7,4	medio-alto	↑	↑	↑	66,3	2,5 [7]

Scarica la tavola in formato excel

I.C. OFFIDA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO: CLASSI TERZE

Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze

Punteggi Generali

Tavola 1A - Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating*[1a]	Esiti degli studenti al netto del *cheating* nella stessa scala del rapporto nazionale [1b]	Punteggio MARCHE (64,4) [5]	Punteggio Centro (61,7) [5]	Punteggio Italia (60,3) [5]	Punteggio percentuale osservato [6]	*cheating* in percentuale [7]
411020370801	62,2	190,9	↔	↔	↑	62,2	0,0
411020370802	66,9	200,2	↑	↑	↑	67,1	0,3
APIC81500D	64,6	195,7	↔	↑	↑	64,7	0,2

Scarica la tavola in formato excel

Tavola 1B - Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating*[1a]	Esiti degli studenti al netto del *cheating* nella stessa scala del rapporto nazionale [1b]	Punteggio MARCHE (58,4) [5]	Punteggio Centro (54,3) [5]	Punteggio Italia (53,5) [5]	Punteggio percentuale osservato [6]	*cheating* in percentuale [7]
411020370801	52,2	186,4	↓	↓	↓	52,2	0,0
411020370802	55,3	191,6	↓	↔	↑	55,3	0,0
APIC81500D	53,8	189,1	↓	↔	↔	53,8	0,0

Scarica la tavola in formato excel

Tavola Andamento - Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating*[1a]	Esiti degli studenti al netto del *cheating* nella stessa scala del rapporto nazionale [1b]	Punteggio MARCHE	Punteggio Centro	Punteggio Italia	Punteggio percentuale osservato [6]	*cheating* in percentuale [7]
2012-13	APIC81500D	75,7	207,6	↑	↑	↑	-	4,2
2013-14	APIC81500D	69,4	205,5	↑	↑	↑	70,1	1,0
2014-15	APIC81500D	64,6	195,7	↔	↑	↑	64,7	0,2

Scarica la tavola in formato excel

Tavola Andamento - Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating*[1a]	Esiti degli studenti al netto del *cheating* nella stessa scala del rapporto nazionale [1b]	Punteggio MARCHE	Punteggio Centro	Punteggio Italia	Punteggio percentuale osservato [6]	*cheating* in percentuale [7]
2012-13	APIC81500D	57,7	212,2	↑	↑	↑	-	2,2
2013-14	APIC81500D	63,4	208,5	↑	↑	↑	64,1	1,0
2014-15	APIC81500D	53,8	189,1	↓	↔	↔	53,8	0,0

Scarica la tavola in formato excel

CONSIDERAZIONI FINALI I.C. OFFIDA 2015

Nell'Istituto Comprensivo di Offida le prove si sono svolte regolarmente e i risultati ottenuti, sono stati ottimi, oltre quelli medi della regione Marche, sia per le classi della scuola primaria che per quelle della scuola secondaria di primo grado.
Dall'analisi specifica dei dati si rileva:

CLASSI 2^

- **Prova preliminare di lettura:** percentuali ben oltre il 90% per la quasi totalità delle classi, di ben oltre 10 punti sopra la media delle Marche e di 20 rispetto a quella nazionale.
- **Italiano:** tutte le classi si posizionano oltre la media delle Marche con un margine del 10% mentre sul risultato nazionale sono oltre il 10%, il background familiare mediano non risulta disponibile. Non si rilevano criticità evidenti, tranne qualche lieve difficoltà nella comprensione del testo piuttosto che negli esercizi linguistici.
- **Matematica:** le classi dell'I.C. di Offida fanno rilevare un punteggio che non si discosta molto dalla media regionale e da quella nazionale: la classe del tempo modulare registra punteggi di poco sotto la media, la classe del tempo pieno è nella media , quella di Castorano leggermente sopra. alla media regionale e nazionale. Anche per l'area logico-matematica non si rilevano sostanziali difficoltà.

- **CLASSI 5^**

- **Italiano :** in generale la media dell'I.C. di Offida è superiore alla media regionale, della macro area del Centro Italia e di quella nazionale.
  Non si registrano nelle varie classi significative difficoltà nelle diverse tipologie della prova d'italiano.
- **Matematica**: le classi hanno fatto registrare punteggi oltre il 10% rispetto alla media regionale e nazionale; i risultati tra le classi dei tre plessi si discostano di poco circa il 5%.

CLASSI 3^ SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- **Italiano**: si evidenziano minime differenze tra le classi: la 3^ sez.A è perfettamente in linea con i risultati regionali e di poco superiore alla media nazionale. La classe 3^ sez. B mostra punteggi lievemente superiori alla media regionale e nazionale; tuttavia la media dei punteggi dell' I.C. di Offida è coerente con quella delle Marche, e di poco superiore 3% a quella della macro area del Centro Italia e a quella nazionale. Si riscontrano lievi criticità nella comprensione del testo
- **Matematica**: i risultati sono lievemente inferiori alla media regionale per entrambe le classi ; per quanto riguarda la macro area del centro la sezione A ha fatto registrare punteggi lievemente inferiori, mentre la sezione B è perfettamente in linea . Nella media nazionale la 3^ A è di poco inferiore, mentre la 3^ B è lievemente superiore .
  In generale l'I.C. di Offida è in linea con i risultati del Centro Italia e della regione Marche, è di poco sotto alla media nazionale. Le maggiori difficoltà si sono registrate nella sezione "spazio e figure".

Confronto classi 5^ Primaria – classi 3^ Secondaria:

A livello nazionale gli allievi che hanno sostenuto le prove riescono a rispondere positivamente alle domande fondamentali e alcune competenze di base acquisite nel ciclo della Scuola Primaria vengono riconfermate negli anni successivi, questo vale anche per l'I.C. di Offida, dal confronto tra i risultati delle prove delle classi quinte della scuola primaria 2012-13, e le classi 3^ della scuola secondaria 2014-15 in uscita si rileva quanto segue:

- **Prova di italiano,** gli alunni di 5^ erano al di sopra dei dati sia della regione Marche che di quelli nazionali. Gli stessi alunni hanno fatto rilevare quest'anno, alla prova nazionale, punteggi mediamente in linea con la regione Marche e comunque superiori alle altre medie di riferimento.
- **Prova di matematica,** tutte le classi avevano ottenuto un punteggio superiore alle Marche e all'Italia, in uscita dalla classe 3^ della scuola Secondaria, i valori fatti registrare, pur differenziandosi minimamente tra le due classi, sono leggermente inferiori alla media delle Marche e in linea con quelli della macro area del Centro Italia e con quelli nazionali.

Scelte Formative
e
Didattiche

L' IMPOSTAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA TRASVERSALE AI 3 SEGMENTI SCOLASTICI

Le scelte metodologiche che gli insegnanti compiono sono orientate al raggiungimento degli obiettivi formativi e allo sviluppo delle competenze ritenute essenziali nel percorso degli alunni.
Le modalità di conduzione del lavoro di classe sono finalizzate a favorire la partecipazione attiva dell'alunno nel processo di apprendimento, indispensabile all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Si ritiene importante partire dalle esperienze e dagli interessi personali di ciascuno, facendo loro assumere consapevolezza del rapporto con la vita stessa, creando intorno a loro un clima sociale positivo e favorevole.
Gli insegnanti, pertanto, predispongono le condizioni di apprendimento adeguate: motivazione dell'alunno, utilizzo di metodologie in relazione all'età, ai bisogni e ai contenuti, coerenti all'attività di osservazione e verifica degli apprendimenti conseguiti.

Nella Scuola dell'Infanzia ampio spazio viene dato alle attività a carattere ludico, manipolativo, espressivo, affettivo e logico matematico.

Nelle Scuole Primarie e Secondarie di I° grado, in particolare, si intende promuovere l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso la metodologia della discussione, della problematizzazione e della ricerca anche per favorire l'apprendimento di un adeguato metodo di studio.

Particolare rilevanza viene attribuita ai progetti didattici a carattere trasversale, per realizzare quell'unitarietà del sapere indispensabile a garantire processi di apprendimento equilibrati ed efficaci.
Per arricchire l'offerta formativa, per corrispondere maggiormente ai diversi stili di apprendimento dei ragazzi e per rinforzare l'attività di prevenzione/recupero delle situazioni di disagio e di disadattamento scolastico ogni gruppo di docenti organizza a seconda delle situazioni:

- attività con articolazioni differenziate, individualizzate, di gruppo, all'interno della sezione/classe o con altre sezioni/moduli/classi;
- attività laboratoriali;
- uscite sul territorio per visitare centri storici, musei, ambienti naturali, attività ludico-sportive;
- visite guidate e viaggi di istruzione in stretto rapporto con l'attività didattica;
- collaborazioni con Enti/Associazioni o esperti esterni:
- collaborazioni di docenti fra i tre ordini di Scuola.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzione scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati valorizzando l'inclusività dell'alunno stesso.

SCELTE FORMATIVE E DIDATTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita,

di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO

Promozione della formazione dell'uomo e del cittadino sulla base dei principi della Costituzione della Repubblica Italiana…

… al fine di garantire a tutti l'esercizio effettivo del diritto/dovere di partecipare alla vita sociale.
In tale ottica la Scuola tende a valorizzare e stimolare:

L'impegno personale

la responsabilità

Le capacità critiche
la creatività
l'acquisizione di tutti i linguaggi
la prima alfabetizzazione culturale

La Scuola Primaria ricerca l'interazione formativa con la famiglia, sede primaria dell'educazione del bambino.

La Scuola Primaria è **l'ambiente educativo di apprendimento**, nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale.

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.
La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Cittadinanza e Costituzione

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo

ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.

Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti.

La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità.

È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La Scuola Secondaria di 1° grado accoglie gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'**orientamento educativo**, eleva il livello di **educazione** e di **istruzione personale** di ciascun cittadino e generale di tutto il popolo italiano, accresce le **capacità di partecipazione** e **di contributo ai valori della cultura** e **della civiltà** e costituisce, infine, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura 'secondaria', la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

Il passaggio dall'istruzione primaria all'istruzione secondaria di 1° grado, pur nella **continuità del processo educativo** che deve svolgersi secondo **spontaneità e rispetto dei tempi individuali di maturazione** della persona anche e soprattutto nella scuola, esprime, sul piano epistemologico, un valore simbolico di 'rottura' che dispiegherà poi le sue potenzialità nell'istruzione e nella formazione del secondo ciclo.

La Scuola Secondaria di 1° grado assolve il compito di accompagnare il preadolescente, nella sua maturazione, globale fino alle soglie dell'adolescenza. Dalla prima alla terza classe, egli si pone in maniera sempre più forte la domanda circa la propria identità. Si affollano risposte parziali, mai definitive, che è tuttavia necessario apprendere a saggiare, coltivare, abbandonare, riprendere, rimandare, integrare, con uno sforzo e con una concentrazione che assorbe la quasi totalità delle energie. Questa 'fatica' interiore del crescere, che ogni preadolescente pretende quasi sempre di reggere da solo o al massimo con l'aiuto del gruppo dei pari, ha bisogno, in realtà, della presenza di adulti coerenti e significativi disposti ad ascoltare, aiutare, consigliare, fornire strumenti di ricerca, di comprensione, di gestione positiva dei problemi. In particolare, i genitori, e più in generale la famiglia, a cui competono in modo primario e originario le responsabilità, anche per quanto concerne l'educazione all'affettività e alla sessualità (secondo il patrimonio dei propri valori umani e spirituali), devono essere coinvolti nella programmazione e nella verifica dei progetti educativi e didattici posti in essere dalla scuola.

CONTINUITA'

La Scuola attiva iniziative per la continuità tra i vari ordini di scuola con le seguenti modalità:

Rapporto Sezione Primavera - Scuola dell'Infanzia

Incontro preliminare tra insegnanti per un passaggio di informazioni relative agli alunni e predisposizione di attività comuni.

Rapporto Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria

Incontro preliminare tra insegnanti dei due ordini di scuola per un passaggio di informazioni relative agli alunni, rilevate mediante prove oggettive e osservazioni sistematiche. Individuazione da parte della commissione Continuità di obiettivi formativi e didattici comuni.
Visita degli alunni dell'Infanzia alla Scuola Primaria per conoscere l'edificio e gli insegnanti con predisposizione di esperienze condivisibili.

Rapporto Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado

Predisposizione, durante l'anno, di un'attività comune che possa fungere da ponte tra le due istituzioni ed avviare l'integrazione tra i gruppi.
Incontri tra i docenti dei due ordini di scuole per individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni, le modalità di apprendimento, gli aspetti relazionali e stilare prove d'ingresso e in uscita.

Rapporto Scuola Secondaria di I grado - Scuola Secondaria di II Grado

Informazioni sui percorsi formativi offerti dai vari Istituti Superiori e dai Centri di formazione professionale; partecipazione ad attività di orientamento, incontri con docenti e/o studenti dei vari Istituti per la presentazione dei modelli organizzativi e/o di progetti.
In collaborazione con gli insegnanti e su richiesta degli alunni interessati verranno organizzate visite agli Istituti superiori.
Trasmissione di elementi conoscitivi dei singoli alunni al momento del passaggio alla nuova scuola.

A riguardo si segnalano le seguenti attività che si realizzano con regolarità già da diversi anni:

- RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA
- ACCOGLIENZA CLASSI PRIME Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
- PROGETTO MINIGUIDE Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
- PROGETTO D'ORIENTAMENTO per la Secondaria di I Grado

Il Dirigente Scolastico incontra i genitori degli alunni delle prime classi di ogni ordine di scuola per illustrare le modalità di funzionamento e l'organizzazione scolastica.

ORIENTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA

Il Progetto Orientamento della Scuola Secondaria di I° Grado è rivolto alle classi terze. Tale progetto rappresenta un momento fondamentale per gli alunni che frequentano l'ultimo anno per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali. Consapevoli di ciò,tutti i docenti ,e in particolare l'insegnante referente per l'Orientamento scolastico, anche con il supporto dei genitori, cercano di individuare e valorizzare le motivazioni e le attitudini, gli interessi degli studenti, mirando a favorire le capacità di scelte autonome e responsabili.
Per realizzare ciò, ci si avvale delle seguenti iniziative:
Consulenza della psicologa , operatrice del nostro ISC, con alcune ore di ascolto e discussione sia di gruppo che individuale,allo scopo di far emergere le attitudini e individuare i reali interessi per la scelta della scuola superiore.
Consegna nelle classi del materiale divulgativo che le scuole inviano .
Adesione al progetto di orientamento denominato "Orientamenti" proposto dall'Associazione Spazio In-Formazione in collaborazione con la Camera di Commercio di Ascoli Piceno che, in base alle norme stabilite dalla legge 128/2013 ,in particolare in relazione agli articoli 8 e 8 bis che prevedono il rafforzamento delle attività di orientamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, ha deciso di sostenere gli studenti nell'elaborazione di progetti formativi e/o professionali con il fine di dare un concreto aiuto agli alunni che frequentano le scuole medie del nostro territorio e ai loro genitori per una scelta consapevole del futuro percorso professionale e scolastico, destinando delle risorse per l'attività di orientamento scolastico da integrare con le altre attività che l'Istituto intende intraprendere nell'anno scolastico in corso.
Il progetto prevede due incontri di due ore ciascuno: il primo in orario scolastico, nel mese di dicembre, con tutti gli allievi delle classi terze che, con l'aiuto di psicologi, rispondono alle domande di un test psicoattitudinale; il secondo, nel mese di gennaio, in orario pomeridiano, con genitori e alunni, nel corso del quale vengono consegnati agli intervenuti i risultati del predetto test.
OPEN DAY a Offida nel nostro istituto: gli studenti e i genitori hanno modo di incontrare gli insegnanti delle diverse scuole secondarie di secondo grado per un incontro informativo sull'offerta formativa dei singoli istituti.
Gli studenti completano la loro informazione partecipando agli "Open day" delle singole scuole superiori, accolti e guidati da docenti e dirigenti scolastici nei diversi istituti superiori. .
Consegna , nel mese di dicembre, del " Consiglio Orientativo " ai genitori da parte dei Consigli di Classe prima dell'iscrizione che verrà effettuata on line entro il mese di febbraio.

Tale iscrizione andrà confermata a luglio compilando la documentazione necessaria.

SCUOLA PRIMARIA

Incontro con i genitori delle classi 5° delle scuole primarie di Offida e Castorano per illustrare il P.O.F. riguardante la Scuola Secondaria di 1° grado.

SCUOLA DELL 'INFANZIA

Incontro con i genitori dei bambini di 3 anni per illustrare l' offerta formativa della scuola dell'Infanzia.
Incontro con i genitori dei bambini che frequentano le terze sezioni, per illustrare l'offerta formativa della Scuola Primaria.

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

La scuola secondaria di primo grado partecipa all'iniziativa del MIUR per la valorizzazione dell'attività sportiva attraverso un progetto che favorisce la diffusione tra gli studenti di buone pratiche legate alla valorizzazione dell'educazione motoria, fisica e sportiva, in considerazione del significativo ruolo che questa riveste sia per la crescita dei giovani, sia per i valori trasversali che vengono veicolati. Particolare risalto viene dato allo sport come strumento di inclusione ed elemento fondante della formazione degli studenti e per la promozione di corretti stili di vita. E' stato costituito il Centro Sportivo Scolastico; le attività in orario curricolare ed extra curricolare coordinate dal prof. Mauro Marselletti prevedono la partecipazione in varie discipline ai campionati studenteschi.

Inclusione

PREMESSA

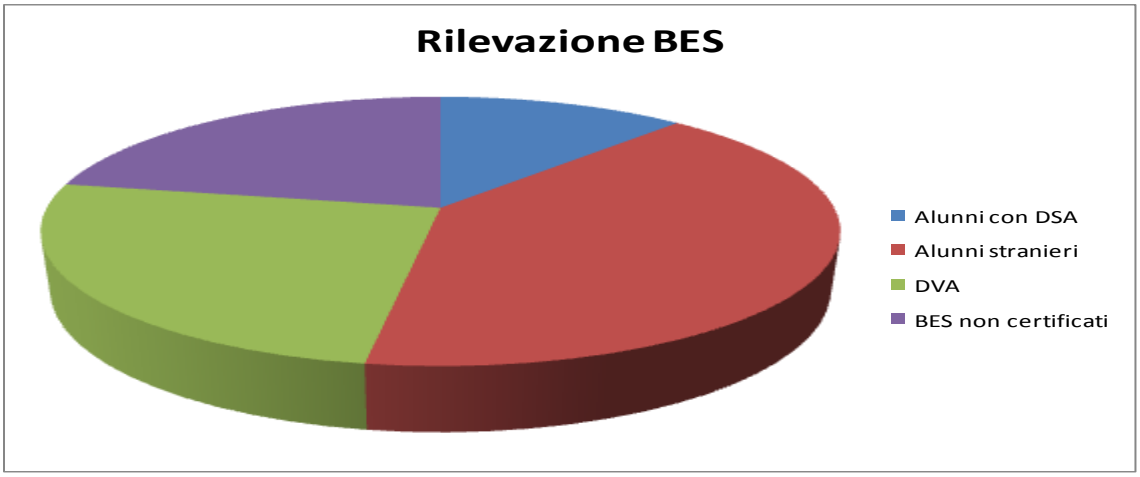
L'inclusione e il successo formativo dei nostri alunni sono lo scopo principale della scuola. La scuola attua la piena accoglienza nei loro confronti, consapevole che la diversità è una risorsa e che un'utenza sempre più diversificata che presenta una pluralità di bisogni formativi, ed un variegato ventaglio di disagi sono l'evoluzione normale di un ambito territoriale in crescita e con forte flusso immigratorio. Riteniamo che la scuola abbia il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso scolastico/formativo. Il 27 dicembre scorso è stata firmata dall'On.le Ministro Profumo l'unità Direttiva recante *Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*, che delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, decide di promuovere una **cultura per l'inclusione** e di ***"garantire il successo scolastico"*** **a tutti gli alunni** che presentano una richiesta di ***speciale attenzione,*** anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di dislessia - le due condizioni riconosciute dalla Legge, (la storica 104/92 e la recente 170/2010)- fino ad oggi non potevano avere un piano didattico

personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. In particolare la L. 170 apre un diverso canale di cura educativa, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della presa in carico dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curriculare e di tutto il team di docenti coinvolto. Si evidenzia il ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa, e quindi il dovere della Scuola di realizzare la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno, facendo attenzione nel distinguere tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento.

Al fine di gestire in modo sistematico e integrato le varie problematiche la scuola ha istituito il Gruppo di lavoro per l'Inclusione - G.L.I. - suddiviso per sottogruppi e competenze: disabilità, DES e disagio derivante dallo svantaggio socio-economico, da quello linguistico-culturale e da problemi comportamentali e relazionali. Tale composizione si ritiene funzionale per "*assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi*".

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola; dall'analisi effettuata risulta che il nostro istituto è composto da un'alta percentuale di alunni stranieri (37%), dal 29% di alunni con Bisogni Educativi Speciali (Non certificati), dal 23% di alunni con disabilità e dall'11% di alunni con DSA.



Raccolta degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ;
- elaborazione di una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività** riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno);
- formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività della scuola.
- Ripartisce, con criteri congruenti, le ore complessive di sostegno;
- Si riunisce con cadenza bimensile il GLI ristretto (Solo docenti) per organizzare attività di accoglienza e integrazione;
- Propone progetti e iniziative di formazione da presentare al Collegio Docenti.

Il gruppo per l'inclusione (GLI) è formato da insegnanti dei tre ordini di scuola e genitori e al personale A.T.A. Il nostro Istituto, pertanto, attiva i Protocolli (Si vedano allegati), per gli alunni certificati disabili o DSA ma applicando, qualora necessario, la personalizzazione della didattica e le misure compensative e dispensative in esso contenute agli alunni con BES non certificati, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. I Protocolli costituiscono uno strumento di lavoro e pertanto sono soggetti a modifiche ed integrazioni periodiche. Essi costituiscono uno strumento di lavoro e pertanto sono soggetti a modifiche ed integrazioni periodiche.

Le finalità generali dei Protocolli sono:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con BES (disabili, DSA e stranieri);
- favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi alunni, agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- adottare forme di corretta formazione che preveda un ruolo attivo degli insegnanti e degli altri soggetti in partenariato.

GLI OPERATORI DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il **Dirigente** della scuola ha il compito di:

- Coordinare il GLHO o farlo coordinare da un suo delegato avvalendosi della consulenza e/o supervisione di esperti esterni o interni;
- valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;

- guidare e coordinare le azioni/iniziative/attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento;
- coinvolgere attivamente le famiglie e garantire la loro partecipazione.

Il Consiglio d'Istituto si adopera per

- l'adozione di una politica interna della scuola al fine di garantire una didattica per l'inclusione;
- promuove il protocollo d'accoglienza;
- propone progetti e iniziative di formazione da presentare al Collegio docenti

Il **Collegio dei docenti** provvede ad attuare tutte le azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica, inserendo nel POF e nel PTOF la scelta inclusiva dell'Istituto e individuando le pratiche didattiche che promuovono l'inclusione (attivazione di progetti specifici,gruppi eterogenei, apprendimento cooperativo, tutoring ecc.).

Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione

Una volta acquisite le informazioni in possesso dell'istituzione scolastica da parte del DS e/o dalle Referenti d'Istituto per i BES, procederà all'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato o di un Piano Educativo Individualzzato, riportando le informazioni ricevute e, di conseguenza elaborando le strategie educative e didattiche da mettere in atto attraverso la compilazione di modelli già predisposti. illustrati ed approvati dal Collegio dei Docenti.

La famiglia

Le famiglie degli alunni BES verranno coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche,in relazione alle specifiche necessità. La

famiglia, sarà pertanto chiamata a formalizzare l'autorizzazione all'inserimento nel Piano annuale per l'Inclusività nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso. I docenti potranno, pertanto, utilizzare le strategie e le metodologie previste dalla normativa vigente.

Gli studenti

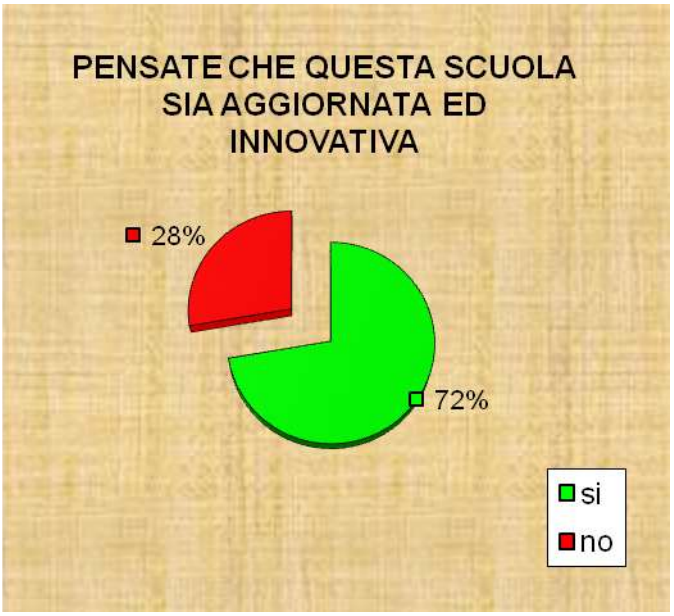
Gli studenti, con le necessarie differenziazioni in relazione all'età, sono i primi protagonisti di tutte le azioni messe in campo. Essi, pertanto, hanno diritto:

- ad una chiara informazione riguardo alla più efficace modalità di apprendimento ed alle strategie che possono aiutarli ad ottenere il massimo dalle loro potenzialità;
- a ricevere una didattica individualizzata/personalizzata, nonché all'adozione di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative.

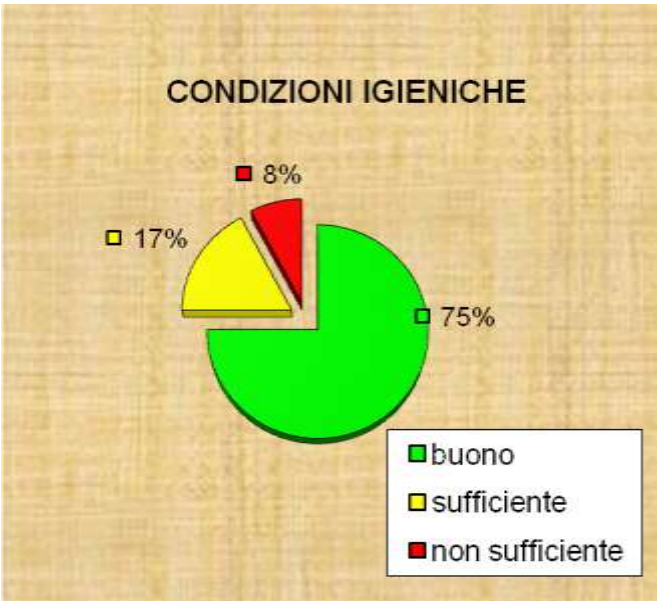
Hanno altresì il dovere di impegnarsi nel lavoro scolastico. Ove l'età e la maturità lo consentano, suggeriscono ai docenti le strategie di apprendimento che hanno maturato autonomamente.

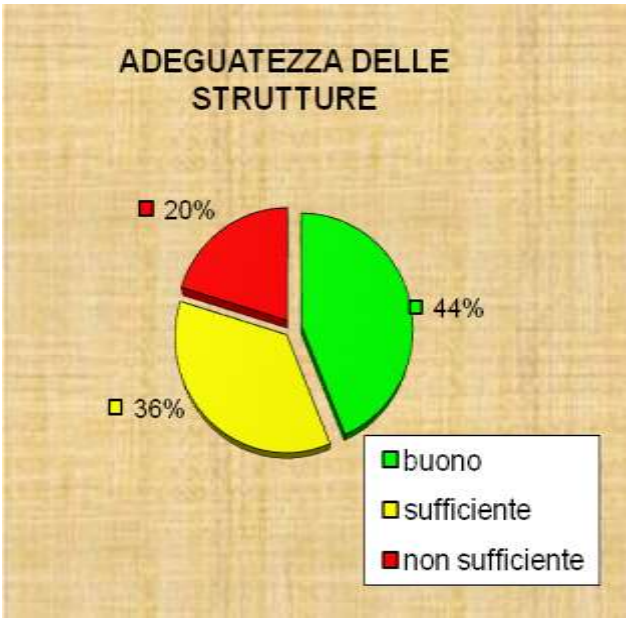
Autovalutazione d'Istituto

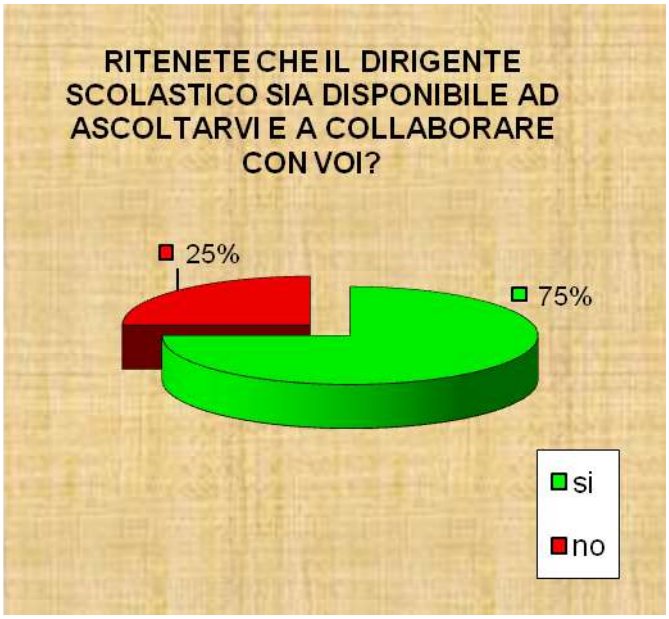
QUESTIONARIO GENITORI SCUOLA PRIMARIA



FUNZIONALITA' DELL'ORARIO SCOLASTICO
2%
16%
82%
buono
sufficiente
non sufficiente

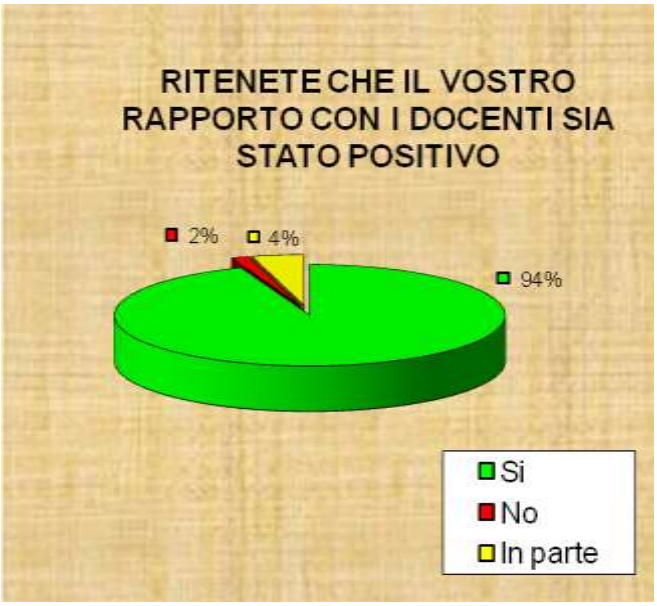

CONDIZIONI IGIENICHE
8%
17%
75%
buono
sufficiente
non sufficiente


ADEGUATEZZA DELLE STRUTTURE
20%
44%
36%
buono
sufficiente
non sufficiente

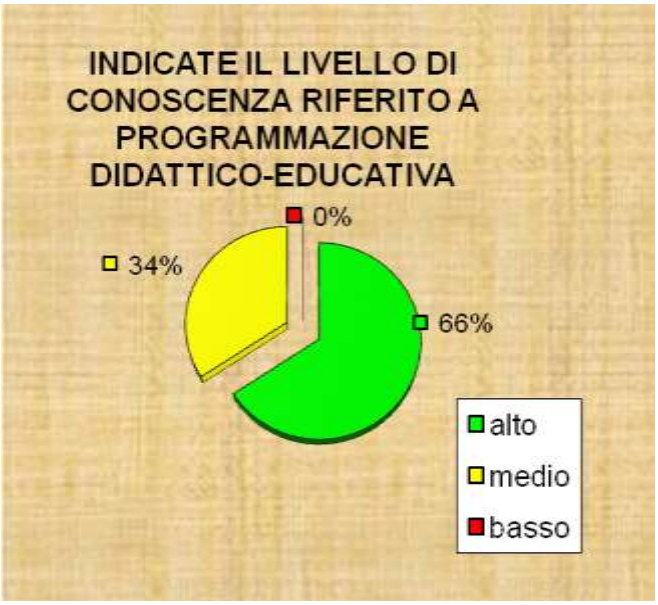

RITENETE CHE IL DIRIGENTE SCOLASTICO SIA DISPONIBILE AD ASCOLTARVI E A COLLABORARE CON VOI?
25%
75%
si
no

RITENETE CHE IL SERVIZIO DI SEGRETERIA SIA EFFICIENTE?
11%
89%
si
no

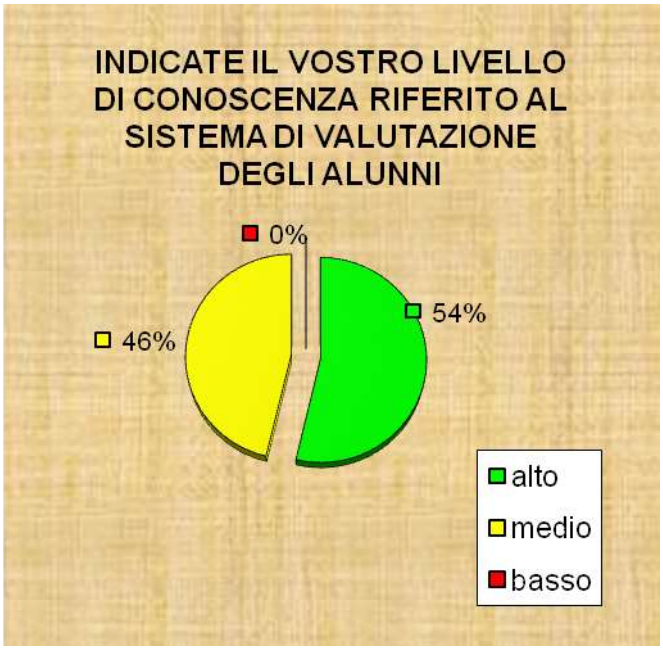
RITENETE CHE GLI INCONTRI DOCENTI GENITORI SIANO STATI SUFFICIENTI?
1%
99%
si
no


RITENETE CHE IL VOSTRO RAPPORTO CON I DOCENTI SIA STATO POSITIVO
2%
4%
94%
Si
No
In parte

CONOSCETE IL SITO INTERNET DELL'ISTITUTO?
1%
99%
si
no

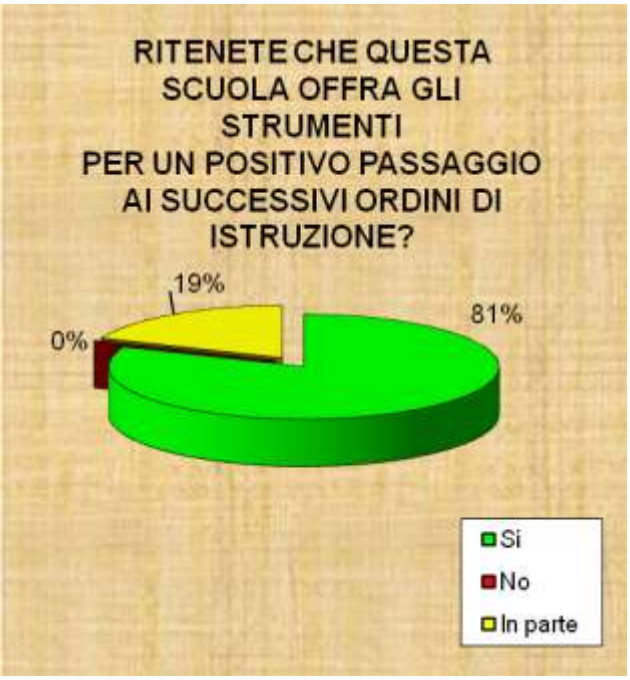

INDICATE IL LIVELLO DI CONOSCENZA RIFERITO A PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA
0%
34%
66%
alto
medio
basso

INDICATE IL VOSTRO LIVELLO DI CONOSCENZA RIFERITO AD ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
4%
44%
52%
alto
medio
basso

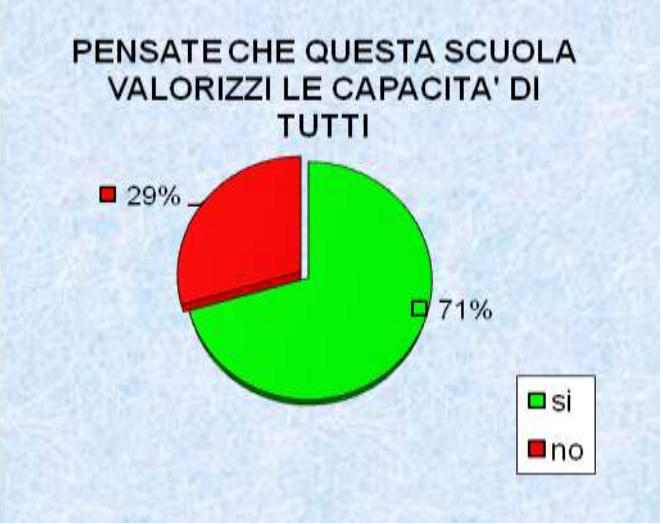

INDICATE IL VOSTRO LIVELLO DI CONOSCENZA RIFERITO AL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
0%
46%
54%
alto
medio
basso

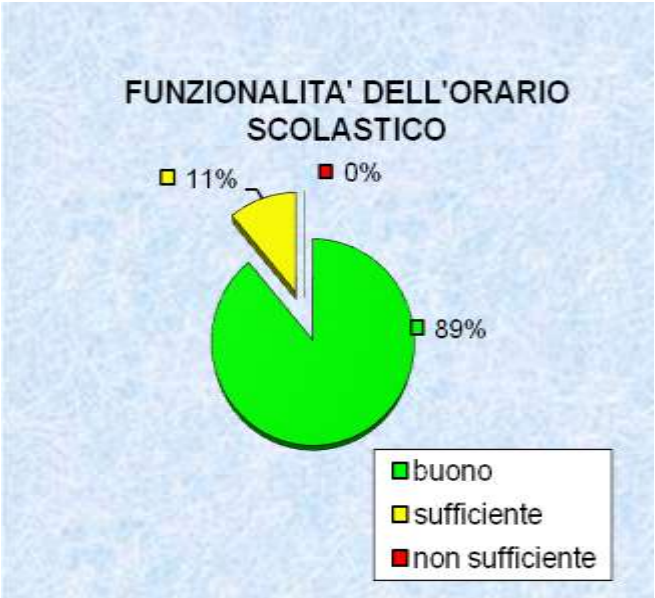
RITENETE IMPORTANTE L'ATTUAZIONE DI VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE?
9%
91%
si
no

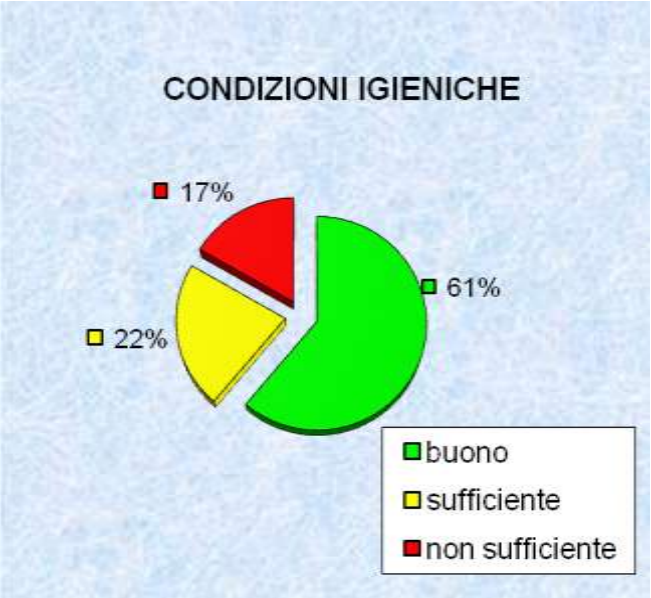
LE VOSTRE ASPETTATIVE RISPETTO ALLA NOSTRA SCUOLA SONO STATE SODDISFATTE?
39%
0%
61%
Si
No
In parte

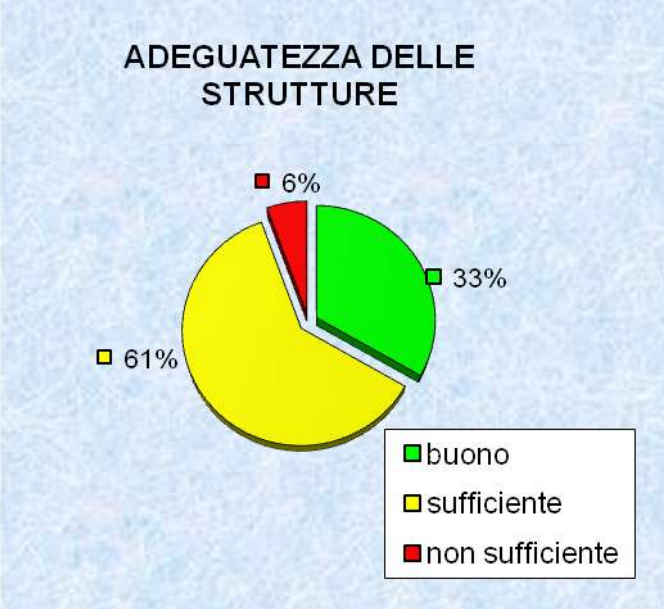

RITENETE CHE QUESTA SCUOLA OFFRA GLI STRUMENTI PER UN POSITIVO PASSAGGIO AI SUCCESSIVI ORDINI DI ISTRUZIONE?
19%
0%
81%
Si
No
In parte

QUESTIONARIO GENITORI SCUOLA SECONDARIA




FUNZIONALITA' DELL'ORARIO SCOLASTICO
11%
0%
89%
buono
sufficiente
non sufficiente


CONDIZIONI IGIENICHE
17%
61%
22%
buono
sufficiente
non sufficiente


ADEGUATEZZA DELLE STRUTTURE
6%
33%
61%
buono
sufficiente
non sufficiente

RITENETE CHE IL DIRIGENTE SCOLASTICO SIA DISPONIBILE AD ASCOLTARVI E A COLLABORARE CON VOI?
13%
87%
si
no

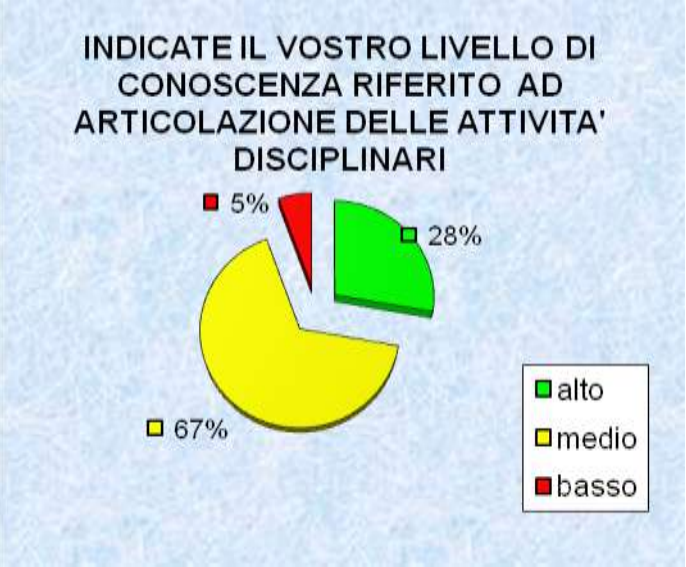
RITENETE CHE IL SERVIZIO DI SEGRETERIA SIA EFFICIENTE?
11%
89%
si
no

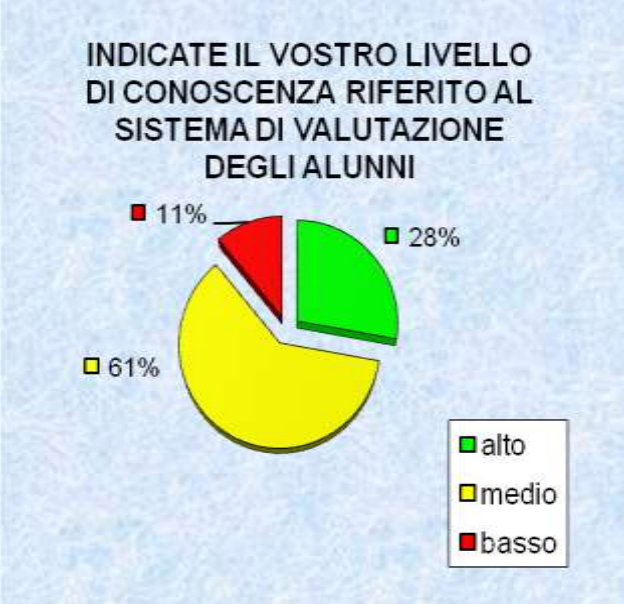
RITENETE CHE GLI INCONTRI DOCENTI GENITORI SIANO STATI SUFFICIENTI?
11%
89%
si
no

RITENETE CHE IL VOSTRO RAPPORTO CON I DOCENTI SIA STATO POSITIVO
39%
61%
0%
Si
No
In parte

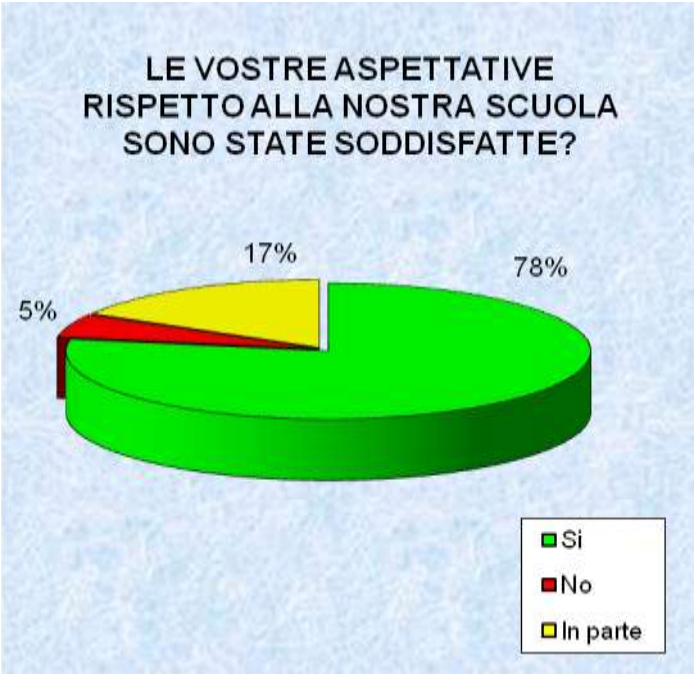
CONOSCETE IL SITO INTERNET DELL'ISTITUTO?
6%
94%
si
no

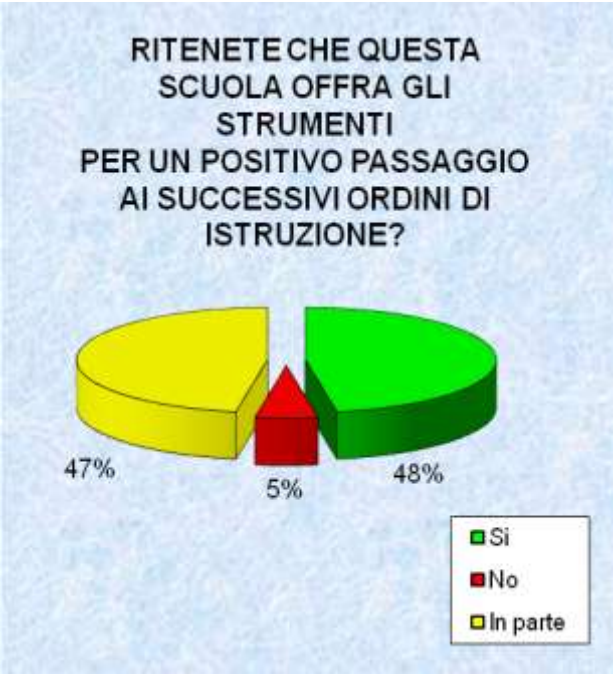
INDICATE IL LIVELLO DI CONOSCENZA RIFERITO A PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA
0%
28%
72%
alto
medio
basso


INDICATE IL VOSTRO LIVELLO DI CONOSCENZA RIFERITO AD ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
5%
28%
67%
alto
medio
basso


INDICATE IL VOSTRO LIVELLO DI CONOSCENZA RIFERITO AL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
11%
28%
61%
alto
medio
basso

RITENETE IMPORTANTE L'ATTUAZIONE DI VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE?
6%
94%
si
no


LE VOSTRE ASPETTATIVE RISPETTO ALLA NOSTRA SCUOLA SONO STATE SODDISFATTE?
17%
78%
5%
Si
No
In parte


RITENETE CHE QUESTA SCUOLA OFFRA GLI STRUMENTI PER UN POSITIVO PASSAGGIO AI SUCCESSIVI ORDINI DI ISTRUZIONE?
47%
5%
48%
Si
No
In parte

CONCLUSIONI

Il questionario è uno strumento che consente di conoscere il grado di soddisfazione dei genitori in rapporto ai servizi offerti dall'Istituto.
La realizzazione di piani e azioni coerenti con questa ottica, rappresenta una strategia che si adopera per il cambiamento e che trova fondamento nella capacità degli operatori della scuola di affrontare e risolvere i problemi attraverso un processo di revisione consapevole.
I dati raccolti si riferiscono alle risposte dei genitori della scuola primaria e secondaria di primo grado, pertanto i risultati devono essere considerati rappresentativi.
I genitori ritengono che i propri figli ricevano una buona preparazione in un clima scolastico sereno valutando molto positivamente non solo l'azione didattica, ma anche le scelte formative esplicitate nel POF in merito alle attività curricolari ed extracurricolari, e la professionalità del personale docente e non docente che opera all'interno dell'Istituto.
Pur risultando evidente una situazione globale positiva, è importante che i docenti mettano in atto quanto previsto nel piano di miglioramento.

PROPOSTE SIGNIFICATIVE EMERSE

- Modificare l'orario scolastico prevedendo dei rientri pomeridiani;
- Più ore da dedicare al recupero e al potenziamento;
- Maggior numero di attrezzature tecnologiche;
- Utilizzo maggiore delle apparecchiature tecnologiche;
- Maggior numero di uscite e gite scolastiche;
- Organizzazione di eventi o manifestazioni con vendita di prodotti realizzati dagli alunni per ricavare denaro da investire nella scuola;
- Rendere il clima scolastico più sereno possibile;
- Maggiore pulizia e ordine negli ambienti scolastici;
- Ambienti scolastici più accoglienti e con arredi nuovi;
- Ore di educazione fisica o motoria dedicate all'avviamento alla pratica sportiva.

Organizzazione Scolastica

A NOSTRA RETE OPERATIVA INTERNA

La nostra rete operativa interna si articola in 4 nodi:

- ***Il Consiglio di Istituto e la sua Giunta Esecutiva.***
- ***Il Collegio dei Docenti.***
- ***Il Consiglio di Classe e di Interclasse , Intersezione***
- ***Le Commissioni di lavoro.***

La partecipazione dei Rappresentanti dei Genitori alla vita attiva della scuola attraverso la presenza collaborativa nei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione e di Istituto, costituisce un utile apporto alla gestione stessa della nostra scuola, alla ricerca di soluzioni, alla trasmissione di informazioni e all'innovazione della didattica.
Volute ed animate dagli insegnanti, le COMMISSIONI DI LAVORO analizzano bisogni e risorse e formulano proposte operative.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto risulta così composto:

- ***N. 8 rappresentanti dei genitori degli alunni;***
- ***N. 8 rappresentanti del personale insegnante;***
- ***N. 2 rappresentante del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario;***
- ***Dirigente Scolastico.***

Il Consiglio di Istituto è un Organo importantissimo nella vita della Scuola: a diverse componenti compete il compito di mediare le rispettive esigenze e di trovare le soluzioni più appropriate, nell'ottica che la scuola operi per la formazione degli alunni; è inoltre un Organo deliberativo in quanto ad esso compete di determinare le scelte e la politica scolastica, soprattutto tenendo conto del fatto che la scuola realizza l'Autonomia; esamina e ratifica quanto deliberato dal Collegio dei Docenti in merito ai nuovi progetti didattici; delibera le spese della scuola, assegnando la priorità a quelle più urgenti, ratifica, con o senza correzioni sulle varie voci, il Bilancio Preventivo e quello Consuntivo.
Il Consiglio di Istituto è anche e soprattutto un Organo nel quale ci si confronta e si discute, si portano le varie proposte, si valutano le possibilità affinché la Scuola operi al meglio ed offra un servizio efficiente e rispondente alla realtà d'oggi nonché alle richieste che vengono dalla società.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti rappresenta la sede decisionale e di coordinamento per tutte le attività didattiche che si svolgono nella scuola; in questo senso rappresenta il luogo di coordinamento per tutte le altre istanze organizzative (Consigli di Classe, ecc…) Nelle riunioni di settembre e di ottobre definisce le scelte di fondo per la programmazione dell'intervento formativo e approva il piano d'Istituto per l'anno scolastico appena avviato.
Definisce le scelte in relazione a:

- Responsabilità di coordinamento delle diverse strutture;
- Priorità di lavoro;
- Sperimentazione;
- Aggiornamento.

CONSIGLI DI CLASSE - INTERCLASSE - INTERSEZIONE

- I Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione si riuniscono nei locali della Scuola Secondaria di I Grado / Primaria / Infanzia;

- Presiede il Consiglio il Dirigente Scolastico o un suo delegato;

- L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno e deve pervenire ai convocati almeno 5 gg. prima della data di convocazione. In caso di emergenza sono sufficienti 3 gg. Le elezioni dei rappresentanti dei genitori di ogni classe avverranno secondo disposizioni ministeriali;

- La richiesta di convocazione del Consiglio può essere presentata da genitori (almeno 3) o da insegnanti con l'indicazione dell'ordine del giorno, 10 gg. prima della data di effettuazione;

- Il Consiglio si riunisce con la sola presenza dei Docenti quando all'ordine del giorno vi sono argomenti di coordinamento didattico, di verifica o quando si tratta della non ammissione di eventuali alunni alla classe successiva.

LE COMMISSIONI DI LAVORO

Le Commissioni di lavoro rappresentano uno strumento funzionale del Collegio dei Docenti. La funzione delle Commissioni è quella di realizzare iniziative e progetti su mandato del Collegio dei Docenti. Le Commissioni prevedono un referente, sono divise per aree di competenze specifiche e individuano gli aspetti fondamentali di funzionamento organizzativo, progettuale, didattico dell'Istituto con particolare attenzione al raccordo e all'indirizzo generale. All'interno dell'Istituto operano le seguenti Commissioni:

LO STAFF DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI OFFIDA

Anno Scolastico 2015/2016

	Cognome e Nome	***Compiti assegnati***	
1.	**Damiani Giannino**	**1° Collaboratore – Fid. – Ref per la Sic. (Prim. Plesso Via Repubblica)**	
2.	**Castellucci Mario**	**RSPP – Fid. – Ref per la Sic. (Sec. Plesso Via Ciabattoni)**	
3.	Damiani Giannino	Segretario Verbalizzante Collegio Docenti	
4.	***Cameli Maria Rita***	***Funzione strumentale "Progetti"***	
5.	***Ippoliti Fulvia***	***Funzione strumentale "BES"***	
6.	***Basso Giovanni***	***Funzione strumentale "WEB"***	
7.	***Poli Angela***	***Funzione strumentale "Invalsi e autovalutazione"***	
8.	***Pignotti Nadia***	***Funzione strumentale "Invalsi e autovalutazione"***	
9.	Marchei Vittoria	Fiduciaria – Ref. per la Sicurezza (Infanzia - Offida)	
10.	Cozzolino Nella	Fiduciaria – Ref. per la Sicurezza (Primaria - Plesso Via Ciabattoni)	
11.	Laurenzi Bruna Viviana	Fiduciaria -Referente per la Sicurezza (Primaria – Castorano)	
12.	Catalini Desirè	Fiduciaria - Referente per la Sicurezza (Infanzia – Castorano)	
13.	Malavolta Daniela	Funz. Coord. Equipe Pedagogica (Seg. Verb.)	(1^A)
14.	Luciani Mariolina	Funz. Coord. Equipe Pedagogica (Seg. Verb.)	(2^A)
15.	Vittori Sandra	Funz. Coord. Equipe Pedagogica (Seg. Verb.)	(3^A)
16.	Monini Doranna	Funz. Coord. Equipe Pedagogica (Seg. Verb.)	(1^B)
17.	Liberi Giorgia	Funz. Coord. Equipe Pedagogica (Seg. Verb.)	(2^B)
18.	Camilli Stefania	Funz. Coord. Equipe Pedagogica (Seg. Verb.)	(3^B)
19.	Rendina Milena	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	1° T.P.
20.	Poli Angela	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	2° T.P.
21.	Traini Claudia	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	3° T.P.
22.	Calza Gabriella	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	4° T.P.
23.	Capponi Edmea Marta	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	5° T.P.
24.	Cameli Maria Rita	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	1° A T.M.
25.	Fracassa Giuseppina	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	2° A T.M.
26.	Peci Vittoria	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	3° A T.M.
27.	Cozzolino Nella	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	4° A T.M.
28.	Filiaggi Claudia	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	5° A T.M.
29.	Sonaglioni Marilena	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	1° T.M. Cast.
30.	Ranalli Claudia	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	2° T.M. Cast.
31.	Geroni Bruna	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	3° T.M. Cast.
32.	Angelini Samanta	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	4° T.M. Cast.
33.	Laurenzi Bruna	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	5° T.M. Cast.

34.	Croceri Emy	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	Sez. A Inf. Of.
35.	Massicci Patrizia	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	Sez. B Inf. Of.
36.	Massacci Rita	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	Sez. C Inf. Of.
37.	Marchei Vittoria	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	Sez. D Inf. Of.
38.	Catalini Desirè	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	Sez. A Inf. Cas.
39.	Massicci Roberta	Funz. Coord. Equipe Pedagogica	Sez. B Inf. Cas.
40.	Tofani Ermanno	Referente Attività sportive Scuola Secondaria 1° Grado	
41.	Damiani Giannino	Referente Attività sportive Scuola Primaria / Scacchi	
42.	Massicci Roberta	Commissione POF	
43.	Marchei Vittoria	Commissione POF	
44.	Di Filippo Nadia	Commissione POF	
45.	Poli Angela	Commissione POF	
46.	Calza Gabriella	Commissione POF	
47.	Ippoliti Fulvia	Commissione POF	
48.	Damiani Giannino	Commissione POF	
49.	Cameli Maria Rita	Commissione POF	
50.	Basso Giovanni	Commissione POF	
51.	Cozzolino Nella	Commissione POF	
52.	Geroni Bruna	Commissione POF	
53.	Di Filippo Luana	Commissione POF	
54.	Monini Doranna	Commissione POF	
55.	Castellucci Mario	Commissione POF	
56.	Vittori Sandra	Commissione POF	
57.	Tanzi Elda	Commissione POF	
58.	Mignucci Ermete	Commissione POF	
59.	Massacci Rita	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
60.	Mercaldi Lidia	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
61.	Massicci Patrizia	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
62.	Spurio Donatella	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
63.	Rinaldi Anna	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
64.	Spaccasassi Silvia	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
65.	Catalini Desirè	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
66.	Sonaglioni Marilena	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
67.	Leli Antonietta	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
68.	Antonelli Antonella	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
69.	Lucarelli Angelo	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
70.	Filiaggi Claudia	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
71.	Cameli Maria Rita	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
72.	Fracassa Giuseppina	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
73.	Pignotti Nadia	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
74.	Calvaresi Giovanna	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
75.	Derna Perozzi Fausta	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
76.	Camilli Stefania	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
77.	Tofani Ermanno	Commissione Continuità - Progetti e Orientamento	
78.	***Monini Doranna***	***Orientamento (referente)***	
79.	Stracci Tania Katinka	Commissione BES sottogruppo disabilità	
80.	Ippoliti Fulvia	Commissione BES sottogruppo disabilità	
81.	Vicari Loredana	Commissione BES sottogruppo disabilità	
82.	Tassi Marida	Commissione BES sottogruppo disabilità	
83.	Canali Marzia	Commissione BES sottogruppo disabilità	
84.	Di Donato Paola	Commissione BES sottogruppo disabilità	
85.	Gionni Emanuela	Commissione BES sottogruppo disabilità	
86.	Mandozzi Maria Antonia	Commissione BES sottogruppo disabilità	

87.	Trasatti Laura	Commissione BES sottogruppo disabilità
88.	Malavolta Daniela	Commissione BES sottogruppo disabilità
89.	Angelini Samanta	Commissione BES sottogruppo disabilità
90.	Ranalli Claudia	Commissione BES sottogruppo disabilità
91.	Peci Vittoria	Commissione BES sottogruppo disabilità
92.	Capponi Edmea Marta	Commissione BES sottogruppo disabilità
93.	Laurenzi Bruna	Commissione BES sottogruppo disabilità
94.	Croceri Emi	Commissione BES sottogruppo disabilità
95.	Capriotti Simona	Commissione BES sottogruppo disabilità
96.	Rendina MIlena	Commissione BES sottogruppo disabilità
97.	Marini Albina Rosella	Commissione BES sottogruppo svantaggio soc. - ling. - culturale
98.	Traini Claudia	Commissione BES sottogruppo svantaggio soc. - ling. – culturale
99.	Valentini Valeria	Commissione BES sottogruppo svantaggio soc. - ling. – culturale
100.	Maurizi MerY	Commissione BES sottogruppo svantaggio soc. - ling. – culturale
101.	***Ciabattoni Paola***	***Commissione BES (referente intercultura)***
102.	Marchei Pompilia	Commissione BES sottogruppo DES (DSA , ADHD)
103.	Pellei Gabriella	Commissione BES sottogruppo DES (DSA , ADHD)
104.	Luciani Mariolina	Commissione BES sottogruppo DES (DSA , ADHD)
105.	Marchei Vittoria	Commissione Sicurezza
106.	Catalini Desirè	Commissione Sicurezza
107.	Laurenzi Bruna Viviana	Commissione Sicurezza
108.	Cozzolino Nella	Commissione Sicurezza
109.	Damiani Giannino	Commissione Sicurezza
110.	Mignucci Ermete	Commissione Sicurezza
111.	Massicci Roberta	Commissione Web
112.	Di Filippo Nadia	Commissione Web
113.	Angelini Samanta	Commissione Web
114.	Basso Giovanni	Commissione Web
115.	Castellucci Mario	Commissione Web
116.	Calza Gabriella	Commissione Web
117.	Derna Perozzi Fausta	Responsabile Lab. Arte e Immagine Scuola Secondaria
118.	Lucarelli Angelo	Responsabile Lab. Arte e Immagine Scuola Primaria

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

1.	DAMIANI Giannino	Scuola Primaria
2.	COZZOLINO Nella	Scuola Primaria
3.	BASSO Giovanni	Scuola Primaria
4.	POLI Angela	Scuola Primaria
5.	PIGNOTTI Nadia	Scuola Primaria
6.	CAMELI Maria Rita	Scuola Primaria
7.	IPPOLITI Fulvia	Scuola Primaria
8.	CASTELLUCCI Mario	Scuola Secondaria primo grado
9.	MONINI Doranna	Scuola Secondaria primo grado
10.	CIABATTONI Paola	Scuola dell'Infanzia

FUNZIONI STRUMENTALI
a. s. 2015-2016

FUNZIONE	*COMPITI* *RISULTATI ATTESI*
AREA 1: Realizzazione di progetti formativi con Enti esterni. Interventi e servizi per gli alunni. Organizzazione di attività di educazione alla salute, legalità… ***CAMELI MARIA RITA***	➢ Sostegno al lavoro docente; ➢ Divulgazione e supporto al lavoro di progettazione delle attività di educazione alla salute; ➢ Coordinamento e supporto alle attività di intervento e/o di prevenzione del disagio scolastico; ➢ Coordinamento delle attività progettuali in generale; ➢ Documentazione didattica dei progetti d'Istituto; ➢ Valutazione dei progetti attuati; ➢ Formulazione di eventuali proposte per l'anno successivo.
AREA 2 : BES, DSA e rapporto con gli Enti preposti ***IPPOLITI FULVIA***	➢ Sostegno al lavoro docente; ➢ Interventi e servizi per gli studenti; ➢ Realizzazione di progetti formativi con enti esterni; ➢ Organizzazione, coordinamento del gruppo di lavoro; ➢ Raccordo con il servizio territoriale; ➢ Analisi, selezione di strumenti e materiali utili per la didattica; ➢ Eventuale azione di tutoring per gli insegnanti con situazioni di BES, DSA; ➢ Diffusione delle informazioni sulle iniziative relative al tema; ➢ Realizzazione del progetto; ➢ Documentazione didattica di eventuali percorsi sviluppati; ➢ Raccolta e catalogazione dei materiali a disposizione e software; ➢ Miglioramento delle competenze professionali dei docenti; ➢ Valutazione dei progetti attuati.
AREA 3: Gestione del sito web e supporto tecnologico per i colleghi e gli studenti. ***BASSO GIOVANNI***	➢ Raccolta del materiale significativo; ➢ Inserimento nel sito di documenti; ➢ Cura e aggiornamento del sito; ➢ Analisi, selezione di strumenti e materiali utili; ➢ Formulazione di eventuali proposte per l'anno successivo; ➢ Realizzazione del progetto d'Istituto; ➢ Supporto ai docenti.
AREA 4: Autovalutazione e valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione ***POLI ANGELA*** ***PIGNOTTI NADIA***	➢ Coordinamento commissione POF e PTOF ed elaborazione del Piano di Miglioramento. ➢ Autovalutazione e valutazione d'Istituto. ➢ Coordinamento delle procedure delle prove Invalsi per la scuola primaria.. ➢ Relazione prove sulla base dei risultati pubblicati dall'Invalsi. ➢ Rapporti con Enti esterni ed altre Istituzioni scolastiche.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

DIREZIONE
Funzione: Dirigenza Responsabile**: Dirigente**
Requisiti minimi:
il dirigente deve:
- saper dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane;
- saper promuovere tramite la progettazione l'innovazione la formazione in servizio,la qualità dei processi formativi;
- saper promuovere e gestire le relazioni con il territorio;
- svolgere almeno un'azione per tutti i compiti sotto elencati.

Compiti:
- Promuove e tutelare l'identità della scuola all'esterno;
- E' responsabile della gestione unitaria dell'istituto Comprensivo;
- Stimola l'innovazione, la ricerca e la sperimentazione;
- Sviluppa il senso di appartenenza;
- Organizza l'accoglienza del nuovo personale;
- Valorizza le qualità professionali ed umane e ne promuove lo sviluppo;
- E' responsabile della funzionalità dell'organigramma;
- Forma le classi;
- Assegna i docenti alle classi;
- Predispone il piano annuale delle attività;
- Imposta l'orario;
- Attribuisce incarichi particolari;
- Individua i collaboratori, in base al Piano dell'Offerta Formativa;
- Risponde del conseguimento delle finalità tramite l'attività didattica;
- Fornisce i chiarimenti richiesti;
- Assicura la trasparenza del servizio;
- Favorisce la partecipazione, la collegialità e il lavoro di equipe;
- Sollecita e promuove la formazione in servizio e l'auto-aggiornamento;
- Socializza le attività particolari;
- Sollecita la dimensione europea;
- Attiva il modello organizzativo a rete;
- Coinvolge tutte le componenti, assicurato il rispetto dei ruoli nella progettazione,realizzazione e valutazione del P.O.F;
- Su richiesta riceve ogni componente che lo richieda;
- Incontra i genitori;
- Cura i rapporti con gli Enti Locali e l?amministrazione scolastica nelle sue Articolazioni;
- Reperisce le risorse umane aggiuntive;
- Assicura la valutazione d'Istituto;

- E' titolare delle relazioni sindacali;
- E' responsabile della sicurezza e tutela la privacy;
- E' titolare dei compiti che gli sono attribuiti dalla normativa vigente.

GOVERNO

Funzione: Giunta Esecutiva **Responsabile**: Dirigente

Requisiti minimi:

- Disponibilità di genitori e docenti per l'elezione, la funzione è obbligatoria per DS e DSGA

Compiti:

- Predispone il programma annuale e il conto consuntivo;
- Prepara i lavori del consiglio di istituto;
- Cura l'esecuzione delle relative delibere.

Funzione: Consiglio d' Istituto Responsabile: Presidente

Ruolo Sistema Qualità: condivide e supporta il SGQ

Compiti:

- Promuove l'interazione con il territorio;
- Individua le linee generali del Pof e dell'attività della scuola;
- Delibera la promozione o l'adesione ad accordi in rete;
- Definisce l'orario complessivo del curricolo e delle singole discipline, nel rispetto del monte ore annuale;
- Effettua le scelte generali di gestione e di amministrazione;
- Elabora ed approva i regolamenti;
- Adotta il Piano dell'offerta Formativa;
- Adotta le opportune forme di flessibilità;
- Organizza iniziative di recupero, sostegno, orientamento e continuità;
- Adatta il calendario scolastico alle esigenze del POF;
- Amministra la scuola.

Funzione: Responsabilità Amministrativa Responsabile: DSGA

Ruolo Sistema Qualità: gestisce i processi amministrativi

Requisiti minimi:

- gestione delle rete informatica;
- conoscenza dei programmi ministeriali;
- gestione della privacy;
- esecuzione dei compiti elencati.

Compiti:

- Organizza i servizi amministrativi, codificati nell'assegnazione dei compiti, ed è responsabile del loro funzionamento;
- E' autonomo a livello operativo ed è responsabile dell'esecuzione degli atti amministrativi e contabili;
- Coordina il personale ATA;
- Esegue le delibere contabili degli Organi Collegiali;

- Propone miglioramenti del servizio e la formazione del personale, anche consorziata.
- Esercita inoltre le altre competenze particolari individuate dal testo Unico D.lg. 16 Aprile'94 n. 297 e dai CCLN del '95 e del '99 e successivi.

GESTIONE OPERATIVA
FUNZIONE: Docenza **RESPONSABILE**: Docenti
Compiti:
Requisiti minimi:
- rispetto degli orari e delle scadenze definite (progettazione, piani di lavoro, registri, verbali.);
- rispetto degli impegni individuali e collegiali;
- gestione della classe a livello comportamentale;
- partecipazione ad almeno dieci ore annue di formazione;
- partecipazione ad almeno una commissione o gruppo di lavoro;
- conoscenze informatiche di base.
- Gestione dall'attività didattica:
- alternanza di lezione frontale, circolare, dibattito-confronto, attività individuale e di gruppo, a classi parallele, a classi aperte;
- uso dei laboratori e dei sussidi disponibili, generalizzato e programmato;
- accertamento della situazione di partenza;
- prove d'ingresso comuni a tutte le classi;
- prove di verifica immediate su abilità e contenuti;
- prove d'istituto;
- valutazione in itinere dei risultati delle prove;
- individuazione di strategie di intervento disciplinare di recupero e potenziamento;
- uso dei libri di testo, anche portatori di handicap;
- uso della biblioteca d'istituto e di classe;
- strategie per l'individualizzazione dell'insegnamento;
- uso del laboratorio multimediale;
- uso del computer in classe;
- uso dei laboratori informatici;
- uso dei quotidiani in classe;
- uso sistematico delle risorse del territorio.

GESTIONE OPERATIVA
FUNZIONE: Servizio amministrativo **RESPONSABILE**: Assistente Amministrativo
Requisiti minimi:
- Utilizzo del computer, rispetto degli orari e dei compiti.

Compiti:
- esegue le attività individuate nell'assegnazione dei compiti;
- utilizza gli strumenti informatici;

- sostituisce il responsabile amministrativo e il personale ausiliario assente;
- collabora con gli altri assistenti per incombenze urgenti.

FUNZIONE: Funzione aggiuntiva **RESPONSABILE**: Assistente Amministrativo
Ruolo sistema qualità:
- coadiuva nell'amministrazione della qualità.

Requisito minimo: disponibilità
Compiti:
- attività di diretta collaborazione col responsabile amministrativo e sua sostituzione, in caso di assenza;
- introduzione di nuove tecnologie e decentramento amministrativo;
- rapporti col territorio.

FUNZIONE: Servizi ausiliari **RESPONSABILE**: Collaboratore scolastico
Ruolo sistema qualità:
- Partecipa all'attuazione della qualità;

Requisito minimo: rispetto degli orari e dei compiti, pulizia del reparto affidato,
relazione positiva con gli alunni, personale e pubblico.
Compiti:
- è addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e sorveglianza degli alunni, del pubblico e nella mensa scolastica;
- cura la pulizia e la piccola manutenzione;
- vigila sugli alunni;
- custodisce e vigila sulla fruizione dei locali;
- collabora con gli insegnanti;
- presta ausilio materiale agli alunni in situazione di handicap;
- collabora nell'attuazione delle norme sulla sicurezza.

UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI
Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU)

Le rappresentanze sindacali e il Dirigente scolastico sottoscrivono il Contratto Integrativo d'Istituto riguardante le materie individuate dai contratti nazionali; questo contratto viene periodicamente adattato con intese integrative annuali che tengono conto sia delle esigenze della scuola che delle novità intervenute in materia di rapporto di lavoro. Per ciò che concerne l'implementazione delle normative sulla sicurezza, prevista dal D..L..vo 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, le RSU designano il RSL (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza).

PIANO DI MIGLIORAMENTO

VEDI ALLEGATO

PROGETTO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

A cura del docente Basso Giovanni

Premessa

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD".*

Si tratta quindi di una figura di sistema e NON DI SUPPORTO TECNICO (su quest'ultimo infatti il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico (*Azione #26 del PNSD)*, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).

Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA E CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE (Azione #28 del PNSD)

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola SUI TEMI del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding (programmazione) per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28 del PNSD), e dal piano digitale della scuola, in qualità di animatore digitale dell'istituto, il sottoscritto presenta il proprio piano di intervento suddiviso nel triennio e coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

INTERVENTI A.S. 2016/2017	
FORMAZIONE INTERNA	• Formazione specifica dell'Animatore Digitale; • Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale; • Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi Proprietari e Open per LIM; • Studio e progettazione di un protocollo per la Privacy e per la Sicurezza con l'ausilio della partecipazione al progetto "Generazioni connesse"; • Gruppo studio di Commissione Informatica sul PNSD e preparazione di una breve presentazione per tutti i docenti.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente; • Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze / competenze / tecnologie / aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curricolo, formazione); • Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	• Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione all'azione #2 del PNSD con attuazione del progetto PON; • Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD con attuazione del Progetto PON se la candidatura verrà successivamente accettata dal MIUR; • Sperimentazione e utilizzo in alcune classi della piattaforma Classroom; • Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale.

INTERVENTI A.S. 2017/2018	
FORMAZIONE INTERNA	• Formazione specifica dell' Animatore Digitale; • Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale; • Formazione per i docenti sull'uso di Programmi di utilità e online free per testi cooperativi, presentazioni (ppt, prezi, powtoon o altro), video e montaggi di foto (anche per i docenti dell'infanzia) o mappe e programmi di lettura da utilizzare nella didattica inclusiva.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	• Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo dei corsi svolti e pubblicazione sul sito della scuola; • Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione aperta a docenti e genitori; • Presentazione e formazione laboratoriale per docenti su Classroom; • Laboratori di formazione per docenti sull'utilizzo della didattica collaborativa con strumenti digitali.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	• Sperimentazione e utilizzo in alcune classi della piattaforma Classroom, dell'utilizzo di Drive e di Sites; • Preparazione di lezioni da svolgere in ambienti digitali capovolti (Aule 3.0) con l'utilizzo di diversi device e di tecniche di apprendimento digitale cooperativo; • Documentazione e sito o repository di classe.

INTERVENTI A.S. 2018/2019	
FORMAZIONE INTERNA	• Formazione specifica dell'Animatore Digitale; • Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale; • Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica (in particolare con il linguaggio Scratch).
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	• Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo dei corsi svolti e pubblicazione sul sito della scuola; Pubblicizzazione e organizzazione di laboratori per genitori e alunni con linguaggio Scratch; • Monitoraggio e valutazione sulla formazione e sull'apporto dell'animatore digitale e del PNSD per l'Istituzione Scolastica.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	• Preparazione di lezioni didattiche e condivisione di buone pratiche di classe in cui sia stato utilizzato un programma di pensiero computazionale; • Laboratorio extra scolastico sul pensiero computazionale.

Essendo parte di un Piano Triennale ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

PROGETTI PON

REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO RETE LAN - WLAN
REALIZZAZIONE AMBIENTI DIGITALI (LABORATORI PER L'APPRENDIMENTO)

- **IN ALLEGATO**

TABELLA FABBISOGNI ORGANICO

FABBISOGNI DELL' ORGANICO E CAMPI DI POTENZIAMENTO

1°	Potenziamento umanistico Socio economico e per la legalità	**1L**	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica,di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
2°		**1D**	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace,il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
3°	Potenziamento scientifico	**3B**	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
4°	Potenziamento linguistico	**2P**	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
5°	Potenziamento umanistico Socio economico e per la legalità	**1N**	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
6°	Potenziamento scientifico	**3Q**	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Il fabbisogno organico rimarrà uguale nel triennio in tutti gli ordini di Scuola:

DOCENTI:

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Anno scolastico	*Sezioni*	*Docenti*
2016 - 2017	6	**12**
2017 - 2018	6	**12**
2018 - 2019	6	**12**
Sostegno: ***1*** *insegnante*		

SCUOLA PRIMARIA		
Anno scolastico	*Sezioni*	*Docenti*
2016 - 2017	15 (Di cui 5 tempo pieno)	**23**
2017 - 2018	15 (Di cui 5 tempo pieno)	**23**
2018 - 2019	15 (Di cui 5 tempo pieno)	**23**
Lingua Inglese: ***1*** *insegnante specialista*		
Sostegno: ***5*** *insegnanti*		

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	
Anno scolastico	*Sezioni*
2016 - 2017	6
2017 - 2018	6
2018 - 2019	6
Sostegno: ***4*** *insegnanti*	

Docenti	
Lettere	**3 Docenti + 6 ore**
Matematica	**2 Docenti**
Inglese	**1 Docente**
Francese	**12 ore**
Arte	**12 ore**
Ed. fisica	**12 ore**
Tecnologia	**12 ore**
Musica	**12 ore**
Religione	**6 ore**

PERSONALE ATA

Conferma del personale attualmente in servizio:

Assistenti Amministrativi	**4***
Collaboratori scolastici	**13****

* Assegnati in organico di fatto nell'anno scolastico 2015/2016.
**Un posto in più rispetto all'organico di fatto 2015/2016 perché il servizio si articola su sei plessi di cui due scuole dell'infanzia a tempo pieno e una scuola primaria a tempo pieno.

ORGANICO POTENZIATO

Scuola Primaria:	
Sdoppiamento delle classi numerose, BES, Alunni extracomunitari, Progetto continuità con la scuola dell'infanzia.	**3 Posti ***

Scuola Secondaria 1° grado:	
Rafforzamento delle conoscenze logico matematiche.	**1 Posto**

**** Gli insegnanti di potenziamento della Scuola Primaria verranno utilizzati per il progetto di continuità.***

-

ATTIVITA' FORMATIVA

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Aggiornamento organizzato dal CDH di Ascoli - IPSIA destinato al personale docente e non docente (argomenti da definire in sede di programmazione di rete)	Personale docente	Ampliare le competenze dei docenti atte a garantire la promozione del successo formativo attraverso azioni volte all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.
Formazione USR disturbi dell'Apprendimento	Personale docente	Migliorare l'identificazione precoce del disturbo che, a partire dall'osservazione degli apprendimenti da parte degli insegnanti, preveda l'attivazione di una azione mirata di potenziamento scolastico o di percorsi diagnostici.
Aggiornamento con USR e il MIUR e autonomamente per l'utilizzo della lavagna digitale e formazione conseguente	Personale docente	Sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche che consenta di integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica in classe e in modo trasversale alle diverse discipline.
Formazione sul curricolo verticale	Personale docente	Potenziare il curricolo verticale per competenze.
Formazione Sicurezza (Scuola Polo)	Personale docente ATA	Potenziare e aggiornare le competenze in relazione a: Primo soccorso, antincendio, uso del defibrillatore, corso di disostruzione pediatrica.
Formazione sulle problematiche giovanili	Genitori	Il progetto nasce dalla necessità di realizzare un momento formativo per i genitori guidandoli a comprendere meglio le esigenze dei giovani, incrementando la consapevolezza del ruolo e dei compiti degli educatori / genitori.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione, riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Copertura totale WI-FI	Innovazione digitale	PON
Segreteria Digitale	Dematerializzazione	MIUR
REGISTRO Elettronico	Dematerializzazione	MIUR
Adeguamento edifici in relazione a segnalazione presenti nel Documento Valutazione dei Rischi	Sicurezza degli alunni Sicurezza dei dipendenti	MIUR Ente Locale
La mia scuola accogliente	Abbellimento edifici	MIUR
Palestra plesso Via Ciabattoni	Sviluppo attività motorie	Ente Locale
Installazione di 3 classi 3.0	Innovazione digitale	PON – MIUR

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

N.B. L'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

PROGETTI

VEDI ALLEGATO

Ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto Comprensivo di Offida, nello spirito dell'autonomia, offre ulteriori opportunità formative rivolte agli alunni; le iniziative progettuali vengono elaborate dai
docenti dell'Istituto nell'ottica dell'interdisciplinarità e della continuità in verticale tra i tre ordini di scuola, anche tenendo conto di proposte pervenute da enti esterni.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
FINANZIATI COL FONDO D'ISTITUTO

PROGETTO	***ORDINE DI SCUOLA***
ARTE E TERRITORIO	**OFFIDA SCUOLA INFANZIA / PRIMARIA / SECONDARIA** **CASTORANO INFANZIA / PRIMARIA**
CON L'ARTE SI PUÒ	
RACCORDO INFANZIA – PRIMARIA OFFIDA	
OFFIDA CON GLI OCCHI E LE MANI DEI BAMBINI	
ARTE E TERRITORIO	
CON LE MANI IN…	
MUSICA	
ARTE E TERRITORIO	
TERRA… CRUDA E COTTA	
ARTE E TERRITORIO	
LA MUSICA A SCUOLA	
IL GIOCO DEGLI SCACCHI A SCUOLA	PRIMARIA - SECONDARIA
LA SCUOLA PER IL TERRITORIO…NOI MINIGUIDE	5A - 5TP PRIMARIA SECONDARIA
CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI	CLASSI 5^ PRIMARIA - CLASSI 1^ SECONDARIA
ARTE IN LINGUA	CASTORANO SCUOLA INFANZIA Alunni 5 anni
CONTINUITA'	CASTORANO SCUOLA INFANZIA Alunni 5 anni
ARTE IN LINGUA	OFFIDA SCUOLA INFANZIA sezioni B e D Alunni di 5 anni
MUSICA-TEATRO	OFFIDA SCUOLA PRIMARIA 2^TP – 5^ TP
A SCUOLA DI INFORMATICA	OFFIDA SCUOLA PRIMARIA 3^ A
MUSICA DAGLI EGIZI AI BEATLES	OFFIDA SCUOLA PRIMARIA 4^ A
ORTO BIOLOGICO A SCUOLA	OFFIDA SCUOLA PRIMARIA

IO GIOCO A MINIBASKET	CASTORANO SCUOLA PRIMARIA
LABORATORIO DI LATINO	OFFIDA SCUOLA SECONDARIA 3^ A - B
RECUPERO DELLE ABILITA' DI BASE ITALIANO	OFFIDA SCUOLA SECONDARIA 1^-2^-3^A / B
RECUPERO DI MATEMATICA	SCUOLA SECONDARIA 1^- 2^ - 3^ B
LABORATORIO DI MATEMATICA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO
RECUPERO INGLESE	SCUOLA SECONDARIA 2^ -3 ^ A - B
POTENZIAMENTO INGLESE	SCUOLA SECONDARIA 3^A / B
RECUPERO FRANCESE	SCUOLA SECONDARIA 3^ A / B
LABORATORIO DEL FARE	SCUOLA SECONDARIA 1^ A / B
"PER UN WEB SICURO"	SCUOLA SECONDARIA 1^- 2^-3^ A / B
TEATRO	SCUOLA SECONDARIA 1^ -2^- 3^ A / B (n.26/28 alunni)

PROGETTI NO FIS

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	SECONDARIA 1° GRADO (TUTTE LE CLASSI)
ISTRUZIONE DOMICILIARE "La scuola a casa mia"	INFANZIA
"TRA IL DIRE E IL FARE … L'INCLUSIONE"	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO
"SCOPRIAMO IL LIBRO"	CONTINUITA' INFANZIA / PRIMARIA
DIVERSI MA INSIEME Fondi MIUR art.9	INFANZIA/ PRIMARIA /SECONDARIA
PROGETTO PONTE Fondi MIUR ART.9	1^A SECONDARIA
FONDAZIONE "LAVORO PER LA PERSONA"	SECONDARIA CLASSI 2^ E 3^
ATTIVITÀ ALTERNATIVE	PRIMARIA OFFIDA - CASTORANO SECONDARIA
C.S.A IL VOLO	SECONDARIA 1° GRADO
LETTURA "JOYCE LUSSU"	SECONDARIA 1° GRADO
GUADAGNARE SALUTE CON LIFE SKILLS	SECONDARIA 1° GRADO

PERCORSO PROPEDEUTICO "PEER EDUCATION"	SECONDARIA 1° GRADO
CAMPIONATO DI GIORNALISMO	SECONDARIA 1° GRADO
BORSA STUDIO "CESARE GABRIELLI"	SECONDARIA 1° GRADO
FRUTTA NELLE SCUOLE	PRIMARIA OFFIDA
RICICLANDIA "LA TERRA DEL RIUSO"	PRIMARIA OFFIDA
RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO	S CUOLA PRIMARIA
ENERGICAMENTE ENERGIE RINNOVABILI	CLASSI 4^PRIMARIA - SECONDARIA
STORIA DELL'ARTE	PRIMARIA OFFIDA 5^ A
PROGETTO LETTURA E SCRITTURA	PRIMARIA OFFIDA 3^ TP
IMPARA L'ARTE	4^ A OFFIDA
TOMBOLA DI ADOZIONE	PRIMARIA - SECONDARIA
UNPLUGGED	SECONDARIA 2^ - 3^ A / B
IN VIAGGIO CON ULISSE	PRIMARIA OFFIDA 4^ - 5^A
UN BOSCO PER LA CITTA'	INFANZIA / PRIMARIA / SECONDARIA
DIVERSAMENTE UGUALI PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE "COSE DI QUESTO MONDO"	PRIMARIA OFFIDA – CASTORANO / SECONDARIA
EDUCARE ALLA LEGALITÀ PROMOSSO DALLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO	PRIMARIA
C'ERA UNA VOLTA … LA SCUOLA VA IN SCENA	INFANZIA CASTORANO

- **In allegato le schede progettuali**

INDICE

Premessa

Processo di progettazione del POF

Presentazione dell'istituto

Atto di indirizzo

Priorità traguardi obiettivi

Relazione Prove Invalsi

Scelte conseguenti ai risultati delle prove

Relazioni questionari proposte e pareri provenienti dall'utenza

Organigramma della scuola

Piano di miglioramento

Piano digitale

Fabbisogno organico

Piano di formazione e aggiornamento

Fabbisogno di attrezzature e materiali

Allegato progetti